

# GAMMA DELTA

I ALTA FEDELITÀ | HI-END | AUDIO VIDEO | HOME CINEMA | CUSTOM INSTALLATION | SOFTWARE AV |



# B&W Bowers & Wilkins



## > RELEASED

Un tweeter perfetto. Ecco il più recente traguardo della tecnologia B&W applicato alla nuova Serie 800. Un componente in grado di restituire con estrema nitidezza i più vividi dettagli e le più piccole sfumature grazie ad una cupola costruita con il materiale "assoluto" per leggerezza e rigidità: il diamante.

La nuova Serie 800 B&W utilizza infatti un tweeter a cupola in diamante ad elevata durezza. Nulla risulta più simile all'ideale teorico di tweeter perfetto, un trasduttore con caratteristiche di rigidità "infinita" e punto di break-up a 70 KHz.

[www.bw800.com](http://www.bw800.com)

Scopri tutte le caratteristiche della nuova Serie 800.  
Visita i nostri siti web.

[www.audiogamma.it](http://www.audiogamma.it)





The new B&W 800 Series  
Diamond Tweeter Technology

# M!ND

STORIE DELLA  
CONOSCENZA



È una rivista caratterizzata da una filosofia editoriale totalmente nuova. Ogni fascicolo è composto da cinque ampie monografie, che trattano in modo completo e accessibile argomenti eterogenei, spingendosi con competenza fino alle frontiere della conoscenza scientifica.

**A SOLI 3 EURO**





Anche quest'anno, siamo stati insigniti di tre premi EISA: due assegnati a prodotti Bowers & Wilkins e uno a Denon. Le 803D, diffusori eccezionali, i primi dotati dell'ormai celebre tweeter in diamante e poi l'incredibile sub PV1, per il quale la Bowers & Wilkins è andata a cercare ispirazione tra il genio di Antoni Gaudì e la tecnica dei batiscafi di pressione Vessel. Infine, il super integrato Denon

AVC-A1XV, che sta letteralmente ridisegnando gli scenari prestazionali degli amplificatori top di gamma per uso Home Cinema. Altra grande novità è la distribuzione del marchio Esoteric, la linea che contraddistingue i prodotti d'alta classe di Teac, una gamma di player di prestazioni allo stato dell'arte e dotati della leggendaria meccanica VRDS-NEO, considerata tra le migliori e più sofisticate.

Dagli entry-level X-3 e UX3 fino al top di gamma P01-D01, sapranno soddisfare le esigenze di ogni appassionato con performance davvero entusiasmanti.

Altra "bella notizia" è l'adozione da parte degli Abbey Road Studios di Londra di 34 finali Classé CAM-400 che lavoreranno insieme ai diffusori B&W Nautilus 801, già dotazione dei più celebri studi di registrazione del mondo.

Dulcis in fundo, da questo numero collabora con noi Lorenzo Zen, considerato il più grande "filosofo" dell'ascolto italiano, che ci delizierà con le sue "provocanti provocazioni" in una rubrica che si chiama "Lo specchio di Cassandra" e che toccherà molti argomenti interessanti.

Le pagine dedicate alle sue dissertazioni sono una lavagna libera, nella quale Lorenzo potrà muoversi a suo completo piacimento e senza nessun vincolo. GammaDelta, infatti, proprio per il fatto di essere già "schierata", è probabilmente il foglio che meglio può accogliere il pensiero libero di un professionista del suo calibro.

Guido Baccarelli



## L'immagine vale più di mille parole. Il suono vi lascerà senza.

La qualità dell'immagine può far discutere anche gli spettatori meno attenti e Rotel ha ottimi argomenti per convincerli. E' però il suono a creare quell'impatto straordinario che ci scuote. Non ci credete? Provate a spegnere l'impianto audio nel mezzo dell'azione. I componenti Rotel sono conosciuti in tutto il mondo per le loro eccezionali performance sonore. E questo vale soprattutto per il preamplificatore processore audio/video RSP-1098, che molto rapidamente è diventato il riferimento assoluto della sua categoria. E non solo.



# In questo numero

**GAMMA**DELTA



Editoriale	pag	3
Sommario	pag	5
News	pag	6
Bowers & Wilkins Serie HTM	pag	14
Denon DCD-SA1 + PMA-SA1	pag	18
Rotel RC-1090 + RB-1080	pag	24
CineVERSUM 70	pag	28
Denon DVD-A1XV	pag	32
Benz Micro MC Wood	pag	36
Vintage: B&W DM4	pag	38
I migliori rivenditori: VideoSound	pag	40
Il software di riferimento	pag	44
Lo specchio di Cassandra	pag	46



# News: le ultime novità

GAMMADELTA



**Si chiama Esoteric la linea di alta classe della giapponese Teac. Dal mese di Luglio, l'intero catalogo che comprende molti lettori, sia separati che in unico chassis oltre ad alcuni generatori di clock/sovracampionatori, verrà commercializzato in Italia da Audiogamma. I prodotti sono in grado di coprire ogni esigenza, con la caratteristica comune della qualità totale.**

Si parte dall'accoppiata P-01/D-01 in grado di leggere CD e SACD e costituita da due convertitori D/A mono (D-01) e da una meccanica (P-01) con alimentatore separato in grado di prestazioni di assoluto riferimento, per approdare alla serie UX e X, con ben 4 modelli a catalogo, due dedicati agli amanti del due canali X-01 e X-03 e due lettori universali UX-1 e UX-3 tutti con prestazioni assolute. SACD/CD player con funzionalità audio/video sono quindi gli UX-1 e UX-3, macchine in grado di riprodurre ogni tipo di DVD sia audio che video, mentre lettori squisitamente stereofonici con compatibilità sia verso i CD che SACD sono gli X-01 e X-03. La sezione meccanica a bordo di tutti i player è la VRDS NEO (Vibration-free Rigid Disc-Clamping) in versione semplificata solo nei lettori UX-3 e X-03.

A completare la gamma Esoteric, un generatore di clock, il G-0S e un generatore/convertitore, il G-25U, in grado anche di effettuare la conversione di segnali digitali da 44,1 kHz (quindi generati dai vecchi lettori di CD), fino a 192 kHz/24 bit. Il primo, molto ambizioso, è costruito attorno ad un generatore di clock al rubidio, mentre il secondo offre un invitante rapporto qualità/prezzo; entrambi, a vario titolo, rappresentano un possibile e auspicabile up-grade dei lettori della serie Esoteric.

Una delle maggiori caratterizzazioni dei lettori della serie Esoteric, che li distingue fortemente rispetto a tutta la diretta concorrenza, è la meccanica VRDS NEO, affinamento della VRDS giunta alla sua quinta edizione, e già acclamata in passato da pubblico e critica che l'ha ritenuta, a ragione, una tra le migliori meccaniche in commercio. La costruzione di tutte le macchine è di livello assoluto, con chassis interamente in alluminio e con componenti allo stato dell'arte, selezionati con cura maniacale. Dal top di gamma P-01 / D-01, man mano a scendere verso l'entry-level, si ritrova la stessa, eccezionale, filosofia costruttiva che pone al centro dell'attenzione le prestazioni audio e/o audio-video sopra ogni cosa.

Modelli e relativi prezzi:

**P-01** 25.000 Euro  
**D-01** 12.500 Euro  
**X-01** 14.500 Euro  
**X-03** 8.000 Euro  
**UX-1** 14.500 Euro  
**UX-3** 8.000 Euro  
**G-0S** 12.500 Euro  
**G-25U** 2.750 Euro



### Bowers&Wilkins serie XT

Per venire incontro alle crescenti esigenze di una clientela sempre più numerosa che esige diffusori di grande qualità in cabinet diversi dai "soliti" in legno, la Bowers & Wilkins ha sviluppato la serie XT con mobili costruiti completamente in alluminio. Il look-feeling è moderno ed elegante e le prestazioni sono eccellenti per diffusori di queste dimensioni. Derivate dalla Serie 800 e simili nelle performance alla Serie 700, queste XT sono destinate a ridisegnare gli scenari prestazionali dei diffusori con cabinet metallico. Di questa serie fanno parte, per ora, due diffusori convenzionali e un canale centrale caratterizzati da un filtro minimalista del primo



ordine (6 dB/oct) e da una configurazione in bass-reflex. Top di gamma le XT4, diffusori a torre compatti (152x1.138x200mm LxAxP) dotati di un tweeter Nautilus a cupola da 2,5mm, di un mid-woofer in kevlar da 13cm e di due woofer in carta/Kevlar da 13cm. Prezzo 2.500 Euro la coppia. Dimensioni più compatte per le XT2, diffusori da stand dotati di un tweeter da 2,5cm a cupola e un mid-woofer da 13cm in Kevlar che vengono proposti a 1.000 Euro la coppia (300 Euro la coppia i supporti dedicati). Il canale centrale XTC, infine, è dotato di due mid-woofer da 13cm in carta/Kevlar e dello stesso tweeter degli altri modelli, il prezzo è di 750 Euro.



### Denon Smart Life S101 - S301

Due nuovi sistemi all-in-one dalla Denon: S101 e S301. Destinati ad aggredire il mercato dei compatti grazie a eccellenti prestazioni unite a prezzi molto aggressivi, sono entrambi dotati di DVD & CD player e compatibili con MP3 e WMA. Impreziositi da un'estetica compatta ed elegante, che ben figurerà in ogni arredamento, l'S301 e l'S101 sono corredati con diffusori compresi di base da tavolo e staffa da muro (il primo con un tweeter a cupola da 1,9cm e due mid-woofer da 8cm, per il secondo viene adottato lo stesso tweeter ma con un mid-woofer da 10cm) e di un subwoofer con altoparlante da 20cm a corsa lunga. L'S301 è anche in grado di leggere DVD Audio e SACD e ha una potenza totale di 280W RMS contro i 200W offerti dal fratello minore S101. Importante novità e anteprima assoluta, per entrambi, è la possibilità di

connettersi con l'Apple iPod attraverso un cavo proprietario (fornito a corredo); tale collegamento consentirà sia di ascoltare la musica che di vedere le foto eventualmente contenute nel lettore. La filosofia di utilizzo è improntata alla massima semplicità, prova ne è il fatto che per far funzionare l'S101 o l'S301 è sufficiente collegare solo tre cavi, tutti dotati di connettori a prova di errore. Il parco ingressi e uscite è ricco in entrambi i modelli e include una SCART con RGBs, un'uscita component progressiva, due SVideo/Video IN, un SVideo/Video OUT, tre audio IN un audio OUT e tre ingressi e un'uscita digitali; solo nell'S301 è anche disponibile l'uscita digitale HDMI e il segnale video è trattato attraverso il noto chip Faroudja FLI2310 che effettua le delicate operazioni di deinterlaccio e duplicazione del segnale. Il prezzo è fissato in 1.250 Euro per l'S101 e 1.850 Euro per l'S301.





Processore Surround SSP-600

## A Different Classé

Classé realizza  
da sempre componenti audio  
di assoluta qualità.

Il Processore Surround SSP-600,  
il cuore di un sistema Delta Classé,  
ne è un esempio. Le morbide linee  
del suo chassis privo di risonanze  
avvolgono una circuitazione dal  
design bilanciato che fa rivivere,  
nella loro purezza originaria,  
la musica, le colonne sonore e le  
parole di un dialogo, tutto con una  
sorprendente tridimensionalità.

Grazie alla sua interfaccia  
touchscreen di facile  
personalizzazione e alla sua totale  
compatibilità con tutte le sorgenti  
digitali, il Processore Surround  
SSP-600 costituisce un'esperienza  
da vedere, ascoltare e sentire.

# CLASSE

Classé — every detail matters.

## ANCHE QUEST'ANNO TRIS D'ASSI AGLI EISA AWARDS

È il secondo anno consecutivo che tre prodotti distribuiti da Audiogamma e Audiodelta si aggiudicano il prestigioso premio EISA Awards 2004/2005. L'EISA, i cui premi sono particolarmente ambiti in quanto rappresentano un autorevole valore aggiunto alla bontà intrinseca del prodotto, è un'organizzazione che raccoglie le più importanti testate specializzate d'Europa e conta ben 50 membri provenienti da 20 paesi. Ogni anno, un accreditato "pannello" di giornalisti si riunisce a Ginevra nel mese di giugno per decretare il vincitore in ogni categoria, che riceverà ufficialmente il premio nel mese di settembre. In particolare per i nostri prodotti, hanno ottenuto l'Award nella categoria diffusori Hi-End i Bowers & Wilkins 803D (Gammadelta4) diffusori dotati del leggendario tweeter con cupola in diamante, che sta rivoluzionando l'ascolto di qualità. Le 803D stanno avendo un

grande successo commerciale, grazie a prestazioni eccellenti unite a un prezzo più che concorrenziale rispetto alla classe di appartenenza. Nel comparto subwoofer per Home Theater, ha poi primeggiato un altro prodotto B&W, il PV1 (Gammadelta3), un subwoofer particolarmente originale sia nelle forme che nelle ispirazioni progettuali. L'altro riconoscimento arriva dalla classe Home Theater Hi-End component, con il grandioso amplificatore integrato Denon AVC-A1XV (Gammadelta 5), che sta letteralmente ridisegnando gli scenari prestazionali tra gli amplificatori top di gamma. I tre autorevoli riconoscimenti ci riempiono di soddisfazione e confermano la qualità dei prodotti da noi distribuiti, stabilmente presenti nei primi posti degli EISA Awards nonché sulle pagine delle maggiori riviste specializzate, ogni anno.

### Bowers & Wilkins PV1

Il PV1, Pressure Vessel 1, è un subwoofer molto particolare, per la cui progettazione la nota azienda inglese si è ispirata al batiscafo di pressione funzionante secondo il principio Vessel. Le prestazioni sono da brivido, anche grazie al potente amplificatore IcePower in classe D da 500W presente all'interno del PV1. Il contenitore, di forma sferica, è completamente in alluminio, e contrappone a prestazioni allo stato dell'arte un'estetica davvero originale e unica.



### Bowers & Wilkins 803D

Le 803D sono diffusori di altissimo livello e fanno parte della nuova serie '800 che, seppur molto simile esteticamente alla vecchia serie, vede introdotte numerose e importanti modifiche. Il tweeter con cupola in diamante, prima di tutto, in grado di prestazioni elettriche finora sconosciute in un componente del genere, e l'uso del Rohacell nelle membrane dei woofer, un materiale "preso in prestito" dall'avionica e dalle competizioni sportive. I filtri, poi, sono dotati di capacità Mundorf, costruite appositamente su specifiche B&W dall'azienda tedesca. Le 803D sono i diffusori più a "buon mercato" con tweeter in diamante, e sono equipaggiate con doppio woofer in Rohacell da 16,5 cm, da un midrange FST da 15 cm e, infine, da un tweeter con tubo di carico Nautilus da 2,5 cm.



### Denon AVC-A1XV

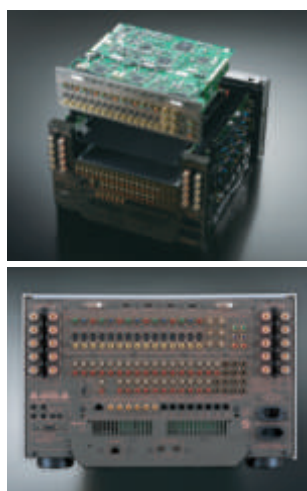
Amplificatore per Home Cinema top di gamma, questo Denon, grazie a prestazioni eccezionali e a una versatilità senza pari, sta letteralmente ridisegnando gli scenari prestazionali per apparecchi della sua classe di appartenenza.

I dati di potenza parlano chiaro, con 10X170W continui su 8 ohm, come le capacità di smistamento dei segnali, che vedono un incredibile novero di ingresso audio e una sezione video dotata del chip Faroudja FLI2310 e ingressi e uscite sia in DVI che in HDMI.

# AVC-A1XV. Punto di arrivo.



L'amplificatore A/V surround AVC-A1XV è la vera sintesi delle nuove tecnologie di riproduzione audio di altissima qualità per tutte le vostre sorgenti. Il processore surround "New DDSC- Digital è ora dotato del nuovo DSP a 32 bit a virgola mobile, dell'elaborazione AL 24 e di un convertitore D/A 192 kHz/24 bit ad elevate prestazioni. La sezione di amplificazione è in grado di gestire potenze straordinarie (170W/ch- 8ohm) fino a 10 canali con drive di bi-amplificazione. La gamma di funzioni dell'AVC - A1XV appare poi illimitata. Dall'Auto Set-up che utilizza la misurazione e l'analisi



multi-punto per configurare l'area di ascolto, all'equalizzatore Room EQ con tecnologia Audyssey MultEQ XT alle interfacce audio avanzate comprendenti DENON Link e IEEE1394 e al supporto per THX Ultra 2. La sezione video si avvale inoltre di un nuovo scaler analogico, del selettore video DVI/HDMI e conversione video full up/down.

Un grande cuore di tecnologia racchiuso in un telaio che risolve i problemi di vibrazioni e interferenze reciproche tra le varie sezioni grazie all'adozione di blocchi indipendenti. Un punto di arrivo della tecnologia Denon home entertainment.

## DENON



### Classè CDP-300

Nel nuovo corso della Classè, che sempre più si sta caratterizzando per macchine dalle prestazioni assolute (i finali CAM400 sono stati adottati dagli Abbey Road Studios), non poteva certo mancare un lettore di DVD audio/video dalle prestazioni assolute. Dopo un lungo periodo di attesa, ha finalmente fatto la sua comparsa il CDP-300, il quale già sta facendo parlare di sé in modo marcato senza neanche aver calcato ancora le scene. Esso, infatti, è il primo player DVD con una uscita video 1080p, ed è anche il primo lettore con display a colori in grado di visualizzare il contenuto del disco in lettura; tale display, poi, funge anche da pannello touch-screen per il controllo dell'unità, come già avviene per le altre elettroniche Classè. La macchina, appartenente alla serie Delta, è dotata del "solito" look-feeling che caratterizza il costruttore, e che gli è valso l'esposizione presso il Guggenheim Museum; forme arrotondate, grande sobrietà, e

l'alternarsi di superfici nere e alluminio, in un insieme davvero splendido. Le ricercatezze tecniche sono numerose, e mirate a rendere il CDP-300 un lettore in grado di soddisfare sia l'appassionato audio che quello di video. Circuitazioni e percorsi del segnale completamente separati per l'audio o il video per un player che può definirsi un "doppio lettore" con il solo chassis e la parte meccanica condivisi, in grado di poter sostituire sia il lettore di CD che quello di DVD in un unico insieme in grado di esprimere prestazioni allo stato dell'arte. La connettività video è eccellente, potendo contare sia su uscite analogiche (anche component) che digitali in HDMI, ed è possibile l'interconnessione ottimale con ogni display esistente grazie alla possibilità di ottenere in uscita qualsiasi risoluzione da 480i fino a 1080p. L'audio non è da meno, potendo contare su uscite stereofoniche tradizionali e 5.1, sia in formato sbilanciato che bilanciato. Il prezzo 7.500 Euro.



### Denon AVC-A11XV

Dopo il successo dell'AVC-A1XV, già considerato a pochi mesi dal suo debutto un riferimento imprescindibile tra gli amplificatori integrati Home Cinema Hi End, la Denon debutta con l'AVC-A11XV, suo fratello minore ma che ne eredita i principi costruttivi e le peculiarità, seppure in chiave più economica. Dotato del vincente sistema di calibrazione automatica tramite microfono dei principali parametri audio (livello, ritardo, equalizzazione), è corredato di una potenza di 7X-140 W su 8 ohm ed è certificato THX Ultra2. Ovviamente, sono garantite tutte le decodifiche

possibili, dall'HDCCD fino al Dolby Digital e al DTS, con tutte le varianti. Vengono poi mutuati, lo abbiamo accennato, tutti i principali basamenti progettuali e costruttivi dell'AVC-A1XV, come lo chassis ottimizzato per eliminare le vibrazioni, i circuiti di alimentazione surdimensionati e stabilizzati e la costruzione ad alta corrente degli stadi finali. Particolarmente ricco il parco ingressi e uscite che vede, oltre a numerose possibilità per il solo audio, anche una grande capacità di smistamento dei segnali video, con conversione da e verso ogni tipo di segnale, HDMI e DVI compresi. Prezzo 3.750 Euro



### Rotel finali Custom Installation serie RKB

La Rotel amplia la scelta tra amplificatori di potenza a catalogo con la serie RKB, dedicata alle installazioni professionali. Tre i modelli disponibili, assortiti per potenza e numero di canali. Si chiamano RKB-250, RKB-2100 e

RKB-650 e sono rispettivamente da 2X50 W, 2X-100 W e 6X50 W tutti RMS su 8 ohm. Gli apparecchi si caratterizzano fortemente per un design compatto con maniglie frontali e compatibilità rack 19". Il particolare disegno circuitale e la costruzione permettono anche un funzionamento senza ventole ma, all'occorrenza, è anche disponibile il kit di ventole e di sensori applicabile a tutti i modelli. Questi tre amplificatori sono protetti contro la DC, le frequenze infrasoniche, il surriscaldamento e il corto circuito. Inoltre, i principali controlli a pannello frontale sono occultati da un coperchio di sicurezza per evitare manomissioni. Sono, infine, presenti in/out trigger per l'accensione/spegnimento e funzioni di pass-through per installazioni a catena o di multi-amplificazione, multicanale o multizona. Il prezzo è di 495 Euro per l'RKB-250, di 695 Euro per l'RKB-2100 e, infine, di 790 Euro per l'RKB-650.



I · B · S

**Tiara**  
Y A C H T S



# Italian Best Seller

IBS, importatore esclusivo **TiaraYachts** per l'Italia,  
a Sua disposizione in qualsiasi momento  
per ogni richiesta o informazione.



International Boat Service S.r.l. · [www.ibsgroup.it](http://www.ibsgroup.it) · [info@ibsgroup.it](mailto:info@ibsgroup.it)

  
**BERTRAM**  
importatore esclusivo per l'Italia

  
Cantieri di Sarnico

**Tiara**  
Y A C H T S

**PURSUIT**  
importatore



### Metz TV LCD Milos & Talio

Metz azienda leader nella realizzazione di display di assoluto riferimento, annuncia l'introduzione di due nuove linee di TV LCD: Milos & Talio. Entrambe sono rivolte ad un pubblico esigente alla ricerca di un prodotto dotato di tutte le caratteristiche tecniche, inclusa la versatilità, che sono tipiche del costruttore tedesco. Ben 6 nuovi modelli a disposizione, con tagli dai 26" ai 37" in 16:9, per una risoluzione comune a tutti di 1.366x768 pixel.

**Milos 37S** 4.250 Euro

**Milos 32S** 3.150 Euro

**Milos 32** 2.700 Euro

**Milos 26** 2.150 Euro

**Talio 32S** 3.100 Euro

**Talio 26** 2.150 Euro

La sigla "S" contraddistingue i modelli dotati di doppio sintonizzatore, PIP (picture in picture) con funzioni particolarmente evolute e audio di qualità superiore. Tutti i modelli sono dotati di ricevitore DVBT integrato e predisposti per l'integrazione di una scheda DVBS per la ricezione satellitare.



### Copland DRC-205

La Copland introduce un rivoluzionario correttore di acustica ambientale, destinato a migliorare drammaticamente le prestazioni di qualsiasi sistema Hi-Fi a cui sia applicato. Il DRC-205 è basato sulla tecnologia Dynaton's DDRC ed effettua una misura dell'ambiente attraverso un microfono fornito a corredo. Sarà necessario solo collegare il processore Copland tra la sorgente e il preamplificatore e premere un tasto affinché l'unità esegua in modo del tutto autonomo la misura dell'ambiente e imposti la curva di correzione da imprimere. I principali benefici apportati dal DRC-205 saranno una minimizzazione del negativo apporto dell'acustica ambientale, un

miglior contrasto tonale, una maggiore precisione del messaggio sonoro e una gamma bassa molto più precisa e rifinita. È poi possibile gestire la macchina utilizzando un applicativo per PC (Win) dalla quale sarà possibile agire sui parametri di equalizzazione e leggere, editare, richiamare le curve caricate nel sistema. È inoltre possibile effettuare degli up-grade software gratuiti per aggiornare gli algoritmi con cui funziona la macchina, attraverso un'interfaccia user-friendly scaricabile gratuitamente dal sito Dynaton o Copland. Nel DRC-205 sono utilizzati componenti di livello assoluto tra cui convertitori A/D e D/A allo stato dell'arte a 24bit/192kHz. Il prezzo è in via di definizione (sotto i 2.000 Euro).



### Denon

#### DCD-2000AE/DCD-1500AE PMA-2000AE/PMA-1500AE

Aria nuova in casa Denon per il comparto 2 canali dopo il grande successo di pubblico e critica in tutto il mondo dell'accoppiata DCD-SA1/PMA-SA1 in prova su questo numero di Gammadelta. Si chiamano DCD-2000AE e DCD-1500AE i due nuovi lettori di CD/SACD che sono offerti a prezzi molto concorrenziali e si basano, con le dovute "riduzioni", entrambi sul top di gamma DCD-SA1.

Dotati di convertitori ad alta qualità e di processamento AL24 si differenziano fortemente soprattutto per la componentistica adottata, per la sezione meccanica e per i circuiti di alimentazione.

I due nuovi integrati PMA-2000AE e PMA-1500AE sono capaci di erogare potenze di 80x2 su 8ohm il primo e 70Wx2 su 8ohm il secondo.

Modelli e prezzi:

**DCD-2000AE** 1.900 Euro

**DCD-1500AE** 850 Euro

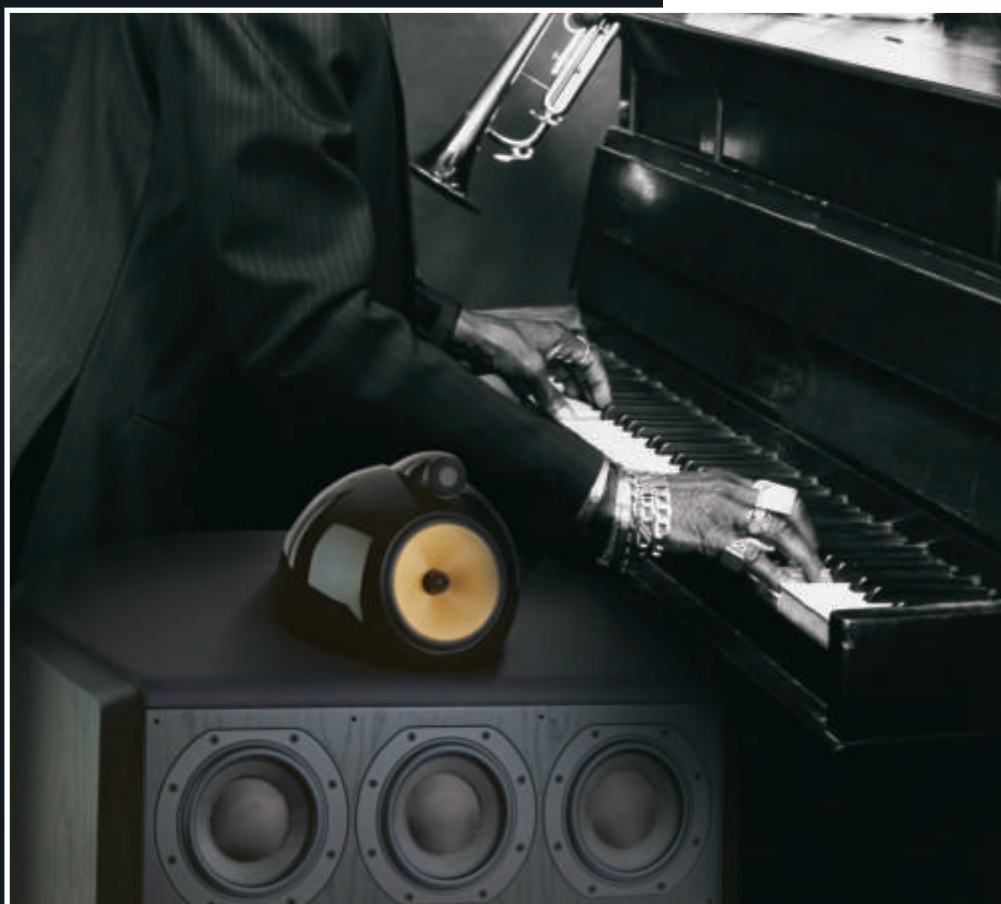
**PMA-2000AE** 1.900 Euro

**PMA-1500AE** 950 Euro

# B&W Serie HTM

## Un diamante per centrale

GAMMA DELTA



**Della nuova Serie 800 fanno parte numerosi diffusori per canale centrale di elevato livello, che completano l'ampio catalogo, e in grado di coprire quasi ogni esigenza dell'appassionato, sia economica che prestazionale.**

Abbiamo avuto più volte modo di parlare di questa serie per introdurre i principi progettuali e costruttivi e per approfondire due tra i più acclamati diffusori della gamma: gli 803D e gli 802D.

Vogliamo, adesso, compiere una disamina delle numerose casse per canale centrale disponibili a catalogo, tutte appellate con l'acronimo HTM, fortemente differenziate per prestazioni, dimensioni e prezzo, in modo che possano essere felicemente accoppiate con ogni diffusore della serie '800. Si realizzeranno, così, dei sistemi timbricamente coerenti e in grado di esprimere prestazioni di notevole livello in utilizzo Home Cinema o audio multicanale.

### **Con o senza diamante**

La serie '800 è, pertanto, costituita da un considerevole numero di diffusori per canali anteriori (sette in tutto) diversificati, prima di tutto, per la presenza nei più prestigiosi del tweeter in diamante che sta rivoluzionando il modo di riprodurre lo spettro superiore delle frequenze. Ovviamente in dotazione alle 800D, 801D, 802D e 803D (l'affiche "D" sta proprio a indicare la presenza di questo componente), è anche presente nei centrali HTM1D e HTM2D. Per i diffusori 803S, 804S e 805S (la "S" indica, invece, la presenza di un tweeter con cupola in metallo) sono a catalogo i centrali HTM3S e HTM4S.





In tutto, quindi, ben quattro diffusori per canale centrale: una gamma davvero completa e sicuramente tra le più esaustive presenti in commercio.

**Hummer e le discendenze**

Il più grande centrale della serie '800 è l'HTM1D, ribattezzato "Hummer" (ispirandosi al grosso mezzo anfibio americano) per le sue dimensioni da una parte e per prestazioni davvero senza paragoni dall'altra. È, tra l'altro, il primo centrale in assoluto dotato di unità medio-alti Nautilus. Ben tre i woofer in Rohacell (materiale di provenienza aeronautica e sportiva) da 20 cm caricati in bass-reflex, un midrange FST da 15 cm e

rapporto qualità/prezzo molto vantaggioso. Nelle 803D, pur essendo presenti il "solito" tweeter da 2,5 cm con cupola in diamante e il midrange FST, essi non sono montati nell'unità medio-alti Nautilus ma trovano posto il primo nel classico tubo Nautilus di caricamento del tweeter e il secondo all'interno del cabinet del diffusore vero e proprio. Due i woofer da 18 cm, in Rohacell, con tagli di cross-over, anche in questo caso a 350 Hz e a 4 kHz e caricamento in bass-reflex posteriore. L'accoppiamento consigliato è con tutti i diffusori della nuova

serie '800 dotati di tweeter in diamante, e quindi con le 800D, le 801D, le 802D e 803D.

**Grandi prestazioni**

I centrali appartenenti alla serie '800 ma non dotati di tweeter in diamante sono, quindi, due e assortiti in modo da trovare perfetto accoppiamento con i diffusori 803S, 804S e 805S a catalogo. Parliamo dei HTM3S e HTM4S che si diversificano fortemente in quanto a dotazione di altoparlanti. Il primo è un tre vie in bass-reflex con due woofer da 16,5 cm in Rohacell, un midrange FST e un tweeter da 2,5 cm in metallo mentre il secondo è un due vie con mid-woofer da 16,5 cm con cono in Kevlar e la stessa sezione alti del fratello maggiore.



Per entrambi il caricamento è in bass-reflex, posteriore nel caso dell'HTM3S e anteriore per l'HTM4S; gli accoppiamenti consigliati vedono il primo accostato alle 803S e alle 804S e il secondo in sinergia con le 805S.



un tweeter Nautilus con cupola in diamante da 2,5 cm, 93 i Kg di peso per una cassa con 90 dB di efficienza e tagli a 350 Hz e a 4 kHz. Le accoppiate raccomandate sono con i tre diffusori della serie '800 dotati di testa Nautilus e, quindi, l'800D, l'801D e l'802D. Subito a seguire, l'HTM2D, un diffusore per canale centrale che trae ispirazione dalle 803D, casse (Gammadelta 4) che stanno spopolando tra il pubblico, grazie a un

*HTM2D è il diffusore per canale centrale dotato di tweeter in diamante meno costoso della nuova Serie 800 HTM. Due woofer in Rohacell da 18cm, un midrange FST da 15 cm in Kevlar e il nuovo tweeter a cupola in diamante da 2,5cm. Le prestazioni di questo centrale sono di livello assoluto, ed è possibile abbinarlo con grande soddisfazione a tutti i diffusori della Serie 800 con suffisso "D".*

## Bowers & Wilkins

### Una gamma completa

La HTM della serie '800 è, dunque, una gamma davvero completa ed esaustiva di canali centrali, con la capacità di soddisfare

ogni esigenza.

Le sempre maggiori richieste prestazionali dei nuovi supporti (DVD Audio e SACD) e delle colonne sonore Home Cinema

impongono diffusori di grandi prestazioni e sistemi studiati con cura, non perdendo mai di vista la coerenza timbrica, che è uno dei concetti più importanti nella progettazione di un impianto multicanale che si rispetti. Nel caso della serie '800 di Bowers & Wilkins, ci troviamo di fronte a prodotti di riferimento assoluto, studiati fin nei minimi dettagli, cosa evidente

anche dal grande numero di modelli e di accoppiamenti dedicati, con denominatore comune la qualità a

tutto tondo, fonte ispiratrice principale del team progettuale di B&W.



*A completamento della gamma dei canali centrali della nuova Serie 800 è disponibile lo stand dedicato "HTM" in versione nero o silver.*

### Caratteristiche tecniche

#### **Bowers & Wilkins HTM1D**

**Sistema:** 3 vie in bass-reflex schermato

**Altoparlanti:** 2 woofer da 20cm, 1 midrange FST da 15cm, 1 tweeter da 2,5 cm a cupola

**Risposta in frequenza:** da 38Hz a 28kHz +/- 3 dB in asse

**Dispersione H/V:** 60°/10°

**Sensibilità:** 90 dB SPL (2,83V/1m)

**Impedenza nominale:** 8 ohm

**Dimensioni:** 974x585x580mm (LxAxP)

**Potenza:** 50W-1.000W

**Peso:** 93 Kg

**Finiture:** Legno naturale, noce, nero

**Prezzo:** 8.250 Euro

### Caratteristiche tecniche

#### **Bowers & Wilkins HTM2D**

**Sistema:** 3 vie in bass-reflex schermato

**Altoparlanti:** 2 woofer da 18cm, 1 midrange FST da 15cm, 1 tweeter da 2,5 cm a cupola

**Risposta in frequenza:** da 41Hz a 28kHz +/- 3 dB in asse

**Dispersione H/V:** 60°/10°

**Sensibilità:** 90 dB SPL (2,83V/1m)

**Impedenza nominale:** 8 ohm

**Dimensioni:** 841x329x387mm (LxAxP)

**Potenza:** 50W-300W

**Peso:** 31 Kg

**Finiture:** Legno naturale, noce, nero

**Prezzo:** 4.150 Euro

### Caratteristiche tecniche

#### **Bowers & Wilkins HTM3S**

**Sistema:** 3 vie in bass-reflex schermato

**Altoparlanti:** 2 woofer da 16,5cm, 1 midrange FST da 15cm, 1 tweeter da 2,5 cm a cupola

**Risposta in frequenza:** da 42Hz a 22kHz +/- 3 dB in asse

**Dispersione H/V:** 60°/10°

**Sensibilità:** 90 dB SPL (2,83V/1m)

**Impedenza nominale:** 8 ohm

**Dimensioni:** 783x320x316mm (LxAxP)

**Potenza:** 50W-250W

**Peso:** 28 Kg

**Finiture:** Legno naturale, noce, nero

**Prezzo:** 2.590 Euro

### Caratteristiche tecniche

#### **Bowers & Wilkins HTM4S**

**Sistema:** 2 vie in bass-reflex schermato

**Altoparlanti:** 1 woofer da 16,5cm in Kevlar, 1 tweeter da 2,5 cm a cupola

**Risposta in frequenza:** da 49Hz a 22kHz +/- 3 dB in asse

**Dispersione H/V:** 60°/10°

**Sensibilità:** 88 dB SPL (2,83V/1m)

**Impedenza nominale:** 8 ohm

**Dimensioni:** 974x585x580mm (LxAxP)

**Potenza:** 50W-120W

**Peso:** 12,5 Kg

**Finiture:** Legno naturale, noce, nero

**Prezzo:** 1.390 Euro

# FRANCK MULLER GENEVE



## 7850 CRAZY HOURS

AUTOMATICO  
ORE SALTANTI

*Master  
of  
complications*

AL FINE DI POTER USUFRUIRE DELLA GARANZIA DI FABBRICAZIONE GLI OROLOGI FRANCK MULLER  
DEVONO ESSERE ACQUISTATI ESCLUSIVAMENTE PRESSO I CONCESSIONARI UFFICIALI.

**MDL MONTRES DE LUXE - VIA ZEBEDIA, 9 - MILANO TEL. 02 80613100 FAX 02 806131208**

www.mdl.it - e-mail: info@mdl.it

# Denon PMA-SA1 DCD-SA1

GAMMA DELTA



**Amplificatore integrato PMA-SA1  
Lettore CD-SACD Denon DCD-SA1  
L'esoterico "europeo"  
La serie S1 di Denon nacque nel 1993 e fu  
progettata ponendo al centro  
dell'attenzione la naturalezza nella  
riproduzione sonora.**

A poco più di dieci anni di distanza, la Denon ripropone due elettroniche con la prestigiosa affiche "S1": un amplificatore e un lettore che non tradiscono la filosofia originale del progetto. In un'era in cui i maggiori produttori mondiali di elettroniche consumer puntano "senza pietà" al mercato multicanale, la Denon, invece, pur investendo in modo marcato su

quel fronte, fa anche un significativo "passo indietro" con questi nuovi apparecchi della serie S1, rilanciando un mercato, quello della stereofonia, che solo apparentemente sembra poco produttivo. Denon in verità non ha mai abbandonato quel settore, prova ne sono i molti apparecchi attualmente a catalogo, tra cui l'integrato best-seller PM-1500 II, che è un intramontabile cavallo di battaglia giunto alla sua seconda edizione.

Questa nuova serie S1, però, lancia un segnale molto più importante al mercato, perché una cosa sono prodotti di fascia bassa e media, ben altra cosa sono delle elettroniche, come queste della serie S1, che puntano a un pubblico di nicchia e che rappresentano la massima espressione del costruttore nipponico. E se è vero – e il mercato parla chiaro – che Denon ha sempre saputo anticipare le tendenze, allora dobbiamo aspettarci un significativo ritorno dell'audio a due canali di qualità, sostenuto anche dai nuovi supporti ad alta definizione come il Super Audio CD (SACD) su cui Denon sta puntando fortemente.





Attraverso lunghe sedute d'ascolto sono stati selezionati, per entrambe le macchine, solo i migliori componenti.

### Accoppiata vincente

Della serie S1 per adesso fanno parte un integrato stereofonico, il PMA-SA1 e un lettore universale CD e SACD DCD-SA1. Entrambi gli apparecchi, che saranno oggetto di questa prova, sono caratterizzati da un design minimalista e molto sobrio, come si richiede alle elettroniche del loro rango. Predomina l'alluminio di grande spessore e il metallo con una placcatura di rame da 1,6 mm, materiale con cui sono costruiti gli chassis delle macchine. Per evitare la trasmissione di vibrazioni, il trasformatore di alimentazione (doppio nel caso del player) e i condensatori di filtro sono ospitati in una spessa intelaiatura di alluminio appositamente costruita. Nessun dettaglio è lasciato al caso e,

sia nell'amplificatore che nel lettore, sono utilizzati componenti di notevole livello e circuitazioni del tutto originali e sperimentate sul campo. Una chicca davvero "d'altri tempi" è il potenziometro del volume (una resistenza variabile), di grandi dimensioni (50 mm) e con contatti placcati in oro. Un componente del genere non veniva montato da almeno dieci anni su un'elettronica di questo livello. A bordo del DCD-SA1, invece, vogliamo evidenziare la presenza di una sezione meccanica frutto d'anni di ricerca e sviluppo in casa Denon, maturati in un insieme particolarmente ottimizzato e in grado di leggere il supporto nel miglior modo possibile. Motori senza spazzole, rivestimento anti-vibrazioni, precisione del raggio

laser e contenimento delle tolleranze meccaniche sono solo una parte degli accorgimenti messi in campo dal costruttore nipponico.

### Minimalista

L'integrato PMA-SA1 è una macchina molto "semplice" seppur estremamente raffinata nella costruzione e nel progetto. Una grande manopola centrale per il controllo del volume, un selettore ingressi e rec/out (barra di registrazione separata), il balance e un tasto per la scelta dell'ingresso bilanciato. Nessuna concessione al vezzo, quindi, neanche per quanto riguarda il

che Denon mette in campo nelle migliori occasioni -particolarmente robusti e torniti dal pieno- e molto capaci sono i morsetti d'uscita per diffusori, in grado di accettare ogni tipo di cavo, con un sistema di serraggio efficace e comodo. Tattilmente l'amplificatore dà un'appagante sensazione di qualità e la grande manopola del volume risulta molto piacevole nel suo azionamento riuscendo anche in regolazioni micrometriche del livello.

Al suo interno, il PMA-SA1 è progettato e costruito in modo esemplare e originale; i dispositivi di

amplificazione in potenza sono degli UHC-MOS adottati, nella loro precedente versione, da Denon per il leggendario POA-SA1 e la configurazione circuitale è completamente bilanciata dall'ingresso fino agli stati di potenza. Le sezioni d'alimentazione sono separate - lo abbiamo



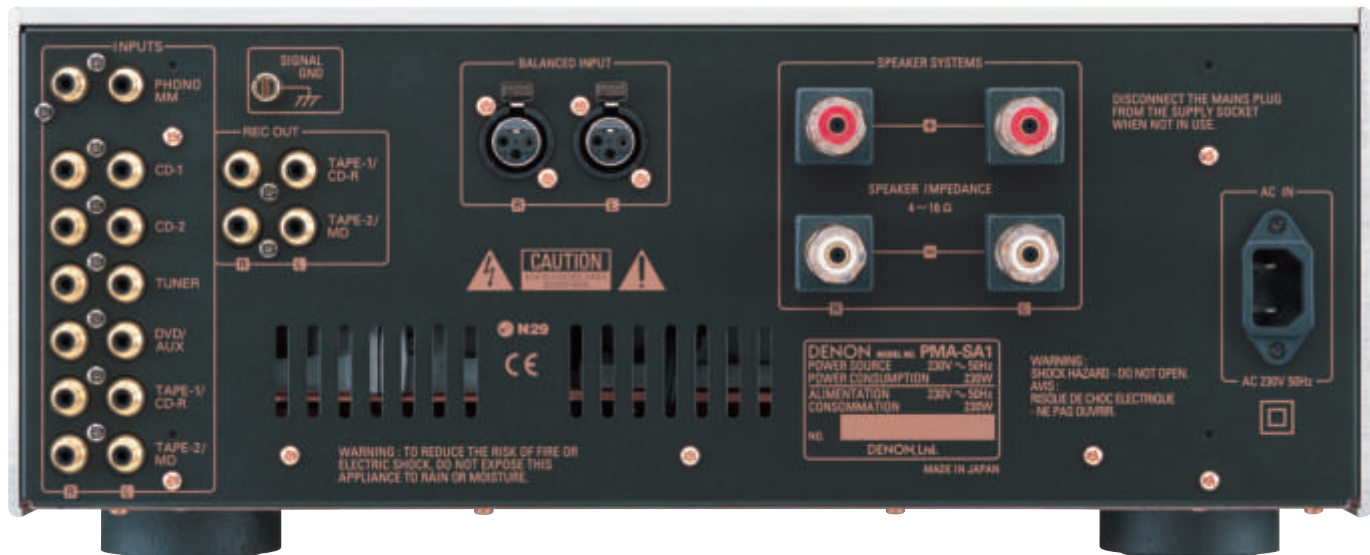
telecomando, non previsto. Il parco ingressi è folto e sono presenti sette input comprendendo il bilanciato più due rec in/out e un phono solo MM; gli RCA utilizzati sono quelli

accennato - e il trasformatore ha più avvolgimenti dedicati. Uno di questi è in uso solo allo stadio Phono (dotato di dispositivi a basso rumore FET) e può essere spento



attraverso un pulsante posto sul pannello frontale, nel caso in cui non si utilizzi il giradischi; ciò per limitare eventuali interferenze sul percorso del segnale. Percorso ottimizzato in modo maniacale dagli ingegneri Denon per evitare inutili passaggi e non sono, infatti,

presenti controlli di tono, uscite pre-out/main-in o loudness. Ogni dettaglio, quindi, è stato curato con l'obiettivo di rendere il PMA-SA1 un oggetto con il suono più naturale possibile, ottimizzando ogni dettaglio prima di tutto in sede di ascolto.



Molto "Audiophile" il pannello posteriore del PMA-SA1, con connettori di altissima qualità placcati in oro.

## Caratteristiche tecniche

### PMA-SA1

#### Sezione amplificatore di potenza

**Uscita nominale:** 50+50W (8ohm, 20Hz-20kHz, THD 0,07%)

**Distorsione armonica totale:** 0,07%  
(-3dB alla potenza nominale, 8ohm, 1kHz)

#### Sezione preamplificatore

**Uscita amplificata equalizzata:** 150mV

**Sensibilità di ingresso/Impedenza:** Phono MM 2,5mV-47kohm, Bilanciata 105mV/100kohm, linea 105 mV/47kohm

**Deviazione RIAA:** Phono MM: 20Hz-20kHz +/- 0,3 dB

**Rapporto S/N:** Phono 89dB, bilanciata: 105dB, linea: 105dB

**Consumo:** 230W

**Dimensioni:** 434x181x508mm (LxAxP)

**Peso:** 30 kg

**Prezzo:** 8.000 Euro

### DCD-SA1

**Formato:** 1bit DSD SACD, 16bit/ Linear PCM CD

**Frequenza di campionamento:** 2,822MHz SACD, 44,1 kHz CD

#### Uscita analogica:

**Canali:** 2 canali

**Risposta in frequenza:** SACD 2Hz-50kHz (-3dB), CD 2Hz-20kHz (-3dB)

**Rapporto S/N:** SACD 117dB, CD 120dB

**Gamma Dinamica:** SACD 110dB, CD 100dB

**Distorsione armonica totale SACD:** 0,0005% (1kHz, banda udibile),

**Distorsione armonica totale CD:** non misurabile

**Wow&Flutter:** non misurabile

**Tensione di uscita:** 2,0V (10kohm) bilanciata/sbilanciata

**Consumo:** 35W

**Peso:** 21,8Kg

**Dimensioni:** 434x150x410mm (LxAxP)

**Prezzo:** 7.000 Euro

## Solo due canali.

Il player DCD-SA1 ricalca le linee dell'amplificatore ed è un lettore multistandard (CD e SACD) con uscite solo stereofoniche.

L'impostazione estetica è centrale, con plattarello e display in evidenza e i comandi realtivi alla meccanica sulla destra. La parte sinistra, invece, è caratterizzata da un commutatore che permette di selezionare la modalità "pure-direct" o quella necessaria per utilizzare il DCD-SA1 come convertitore D/A. Il pannello posteriore è contraddistinto da RCA d'uscita molto ben costruiti (gli stessi del PMA-SA1) e da attacchi bilanciati XLR, oltre che da in/out digitali ottici e coassiali.

Il telecomando a corredo è particolarmente bello, in alluminio con tasti in alluminio: un oggetto tattilmente molto piacevole.

Per la progettazione di questo DCD-SA1 la Denon è ricorsa a tutto il suo background di conoscenza, molto

ampio in questo campo che la vede fornitrice di circuitazioni e meccaniche per altri costruttori.

Grande cura è, per esempio, nella generazione del clock

(orologio interno) fornito di un oscillatore di precisione sistemato il più vicino possibile ai circuiti che ne faranno uso. I convertitori D/A (digitale/analogico) sono quattro, due per canale, e il design costruttivo dell'intero apparecchio è improntato allo smorzamento delle vibrazioni sia esterne che interne, attraverso uno chassis composto da quattro strati e utilizzando ferro presso fuso con una particolare percentuale di carbone nella lega. Tutto questo non è stato semplice frutto di un esercizio tecnologico e stilistico, ma è stato ottimizzato attraverso

continue sedute di ascolto, tese a stabilire quale fosse la soluzione migliore.



## Ascolto

E' poco definire convincenti le prestazioni sonore dell'accoppiata. Eccellente capacità analitica e di microdettaglio, precisa ricostruzione prospettica, grande controllo. Un comportamento davvero Hi-End per delle macchine definitive e alle quali davvero nulla si può dire. Anche i "soli" 50W per canale dell'integrato, all'ascolto appaiono molti, molti di più, e non si sente, se non in rari casi, la necessità di maggiore potenza. Il lettore dal canto suo è una macchina definitiva, con la rara dote di apparire "analogico", cosa assai difficile da riscontrare anche in apparecchi di livello assoluto. Insieme, il DCD-SA1 e il PMA-SA1 sanno coniugare i molti aspetti positivi di un ascolto Hi-End, quello da brividi e da pelle d'oca, quello che ti porta nell'essenza dello spirito dell'artista. Il generale potremmo anche definire ciò che ascoltiamo dai Denon un suono "europeo", privo delle spigolature e delle eccessive precisioni tipiche del sound-feeling giapponese, e quindi

fortemente virato verso l'amalgama del messaggio, verso il ritmo, verso la naturalità. Insomma: una accoppiata davvero vincente ed emozionante, sotto ogni punto di vista!

## Conclusioni

Il ritorno dell'audio due canali di livello assoluto da parte di Denon è vincente. L'accoppiata PMA-SA1 e DVD-SA1 ha saputo, infatti, dimostrare doti di straordinaria musicalità e naturalità, molto più vicine al calore delle elettroniche europee che alla fredda precisione di molte realizzazioni con gli occhi a mandorla che si è abituati a sentire. Questa accoppiata, pertanto, non è un semplice esercizio tecnologico o di stile ma è una concreta e percorribile alternativa a molti nomi di blasone che calcano le scene del due canali di qualità. Chi vuole mettersi in casa degli oggetti definitivi, eccezionalmente performanti e anche, perché no, molto belli a vedersi, non ha poi molte alternative. Sicuramente questa è una di quelle!



*Il design che caratterizza le due macchine è fatto di linee morbide e sinuose, tutte realizzate attraverso spessi pannelli in alluminio spazzolato.*



MECCANICA CD/SACD  
con unità di alimentazione separata

P-01

CONVERTITORI D/A MONOFONICI

D-01



ESOTERIC

D-50

POWER

WORD

MONITOR

PHASE

FILTER

SELECT  
MUTE  
MCA  
MCD-TRK  
INPUT

ESOTERIC





## Macchine da leggenda

Per raggiungere l'eccellenza occorre superare ostacoli e limitazioni, applicando tutte le risorse disponibili ed eliminando ogni compromesso.

Questo è il concetto alla base dei prodotti ESOTERIC, componenti definitivi per riprodurre suoni e immagini con la massima precisione e realismo.

P-01 e D-01 è il primo sistema digitale al mondo con convertitori D/A monofonici e meccanica di riferimento VRDS - NEO.

L'espressione massima delle potenzialità sonore nei formati CD e SACD.

# ESOTERIC

# Rotel

## Pre RC-1090

### Finale RB-1080

GAMMA DELTA



**Rotel è leader nel difficile segmento medio, un segmento molto popolato di marchi e di scelte, non tutte, però, caratterizzate da un buon rapporto Q/P, binomio fondamentale in elettroniche appartenenti a questa classe, dove Rotel è un approdo sicuro, grazie ad apparecchi sempre vincenti, sotto tutti i punti di vista.**

Il segmento middle-class è quello più affollato di marchi e di scelte e in cui si concentra una buona parte del mercato sia Hi-Fi che multicanale e Home Cinema di qualità. Al di sotto c'è il vasto mercato entry-level, a cui si perdonano molti difetti, in alto quello raffinato delle realizzazioni top-di-gamma, che sono sempre frutto di grandi ricerche spesso foriere di eccellenti risultati. La middle-class, quindi, seppur nelle debite proporzioni, deve rappresentare quel salto qualitativo sia prestazionale che estetico e di versatilità che giustifichi un

significativo esborso economico, se messo a paragone con quello necessario per entrare in possesso di macchine entry-level.

Le performance offerte dai middle-class devono inoltre essere molto vicine a quelle degli apparecchi top, perché, si sa, dall'entry-level alla classe media la distanza è notevole, ma dal medio al top le differenze devono essere molto più sottili.

La miscela necessaria per ottenere un ottimo middle-class è forse la più difficile da realizzare ed è solo attraverso grande esperienza e professionalità che si riescono ad raggiungere eccellenti risultati. Bagaglio, questo, sicuramente di un costruttore come Rotel, che negli anni si è saputo conquistare a suon di successi una eccellente credibilità.

#### **Versatili e generosi**

L'accoppiata che proponiamo è una due canali classica ed è, quindi, destinata a un pubblico appassionato e a cui piacciono ottime prestazioni, unite a potenza e versatilità. Parliamo dell'RC-1090 e dell'RB-1080, un preamplificatore e un finale dotati di tutti i "comfort" che si devono a macchine di questo tipo, come la telecomandabilità, la presenza di attacchi bilanciati, un'ampio novero di ingressi e una grande potenza delle sezioni finali. A tutto questo, lo vedremo in sede di ascolto, si unisce un suono generoso e coinvolgente, d'ottimo livello e di grande soddisfazione. Consigliamo di accoppiare RC-1090 e RB-1080 con il lettore CD Rotel RCD-1072, dotato di eccellenti prestazioni e in grado di rendere il suono dell'impianto molto coinvolgente e credibile.

**Il preamplificatore**

L'RC-1090 è la macchina top di Rotel, ed è molto ben equipaggiata. L'estetica è quella ormai affermata del marchio, con due grosse maniglie laterali che fanno parte integrante del frontale in alluminio -disponibile in argento o in nero - e

in RCA, e uscite anch'esse bilanciate XLR o sbilanciate RCA (queste duplicate per dare la possibilità di collegare più finali) da accoppiare a una qualsiasi sezione di potenza (ovviamente l'RB-1080 ha ingressi sia sbilanciati che bilanciati). Tornando al parco



*l'accoppiata RC-1090/RB1080 è disponibile sia in versione nera che in versione grigio argento. L'estetica è molto sobria ed elegante.*



linee minimaliste e pulite, che lasciano spazio ai contenuti. Centralmente un bel display alfanumerico con la manopola del volume, sulla destra i tasti di selezione ingressi e barra di registrazione (l'RC-1090 può inviare ai recorder un segnale mentre se ne ascolta un altro), a sinistra il tasto di accensione e l'attacco cuffia. Sul pannello posteriore sono presenti i molti attacchi corrispondenti agli altrettanti numerosi ingressi. Da mettere subito in evidenza, un ingresso bilanciato XLR che duplica quello del CD, ovviamente presente

ingressi, che vede ben sei possibilità, compreso un Phono (giradischi) con la capacità di collegare testine sia MM che MC, due tape, due uscite trigger 12V e un ingresso per computer necessario per effettuare eventuali aggiornamenti al software interno di gestione. La costruzione interna è molto accurata e vede l'utilizzo di un capace trasformatore toroidale di alimentazione, con accoppiate generose capacità di filtro e l'utilizzo di componenti selezionati e ottimizzati in fase di ascolto. Come questo è, del resto, previsto dalla

*la versatilità di cui è capace il preamplificatore RC-1090 è davvero ragguardevole, e il tutto è facilmente gestibile attraverso l'ampio display a corredo.*

Rotel Balanced Concept Design, una vera e propria filosofia progettuale nella quale l'ascolto e l'ottimizzazione "a orecchio" sono il principio su cui si basano tutte le scelte.

**Il finale**

L'RB-1080 ha la classica impostazione Rotel per apparecchi di questo tipo, con una doppia aletta di raffreddamento che

caratterizza il frontale e che partecipa alla dissipazione di calore. Centralmente, il tasto di accensione e le spie di power e protezione. Semplicità e razionalità, quindi, per un apparecchio certificato THX ultra e anch'esso progettato secondo la Rotel Balanced Concept Design. Il pannello posteriore è piuttosto scarso e sono presenti solo gli attacchi di ingresso bilanciato XLR o sbilanciati su RCA.





Il finale, certificato THX, è molto semplice da utilizzare ed è dotato di un led di avviso di protezione per sovraccarico.

Completano la dotazione i necessari attacchi per i diffusori, in grado di accogliere anche il cavo spellato di buona sezione e gli ingressi/uscite trigger.

La costruzione interna ricalca, per accuratezza e uso di materiali di

ottima qualità, quella del preamplificatore RC-1090; in comune per i due canali solo il grande trasformatore toroidale per una struttura completamente dual-mono improntata al surdimensionamento.

## Caratteristiche tecniche

### Preamplificatore RC-1090

**Distorsione armonica totale:** 0,004%

**Impedenza/Sensibilità d'ingresso:**

Phono (MC): 250 mV/100 ohms

Phono (MM): 2,5 mV/47 Kohms

**Linea:** 150 mV/18 Kohms

**Sensibilità/impedenza di uscita:** 1V/100 ohms

**Risposta in frequenza:** 4Hz-100kHz (+/- 0,5dB)

**Rapporto segnale/rumore:** 100dB

**Rapporto segnale/rumore phono MM/MC:** 70dB/75dB

**Consumo di corrente:** 13 Watts

**Alimentazione:** 230V, CA, 50Hz

**Dimensioni:** 430x125x345mm (LxAxP) - 7,8 kg.

**Prezzo:** 1.490 Euro

### Finale RB-1080

**Potenza:** 2X200W

**Distorsione armonica totale alla potenza nominale:** 0,03% massimo

**Distorsione di intermodulazione:** 0,03%

**Fattore di smorzamento (8 ohm):** 1000

**Impedenza/sensibilità d'ingresso:** 1m5V, 32 kohms

**Livello di sovraccarico in ingresso:** 5V

**Risposta in frequenza:** 15Hz-100kHz +0,5dB/-3dB

**Rapporto segnale/rumore:** 116 dB

**Consumo di corrente:** 550W

**Dimensioni:** 430x139x400mm (LxAxP) - 16,7 kg

**Alimentazione:** 230V, CA, 50Hz

**Prezzo:** 1.650 Euro



La grossa manopola del volume è molto facile da impugnare e da una grande sensazione di solidità.

## Ascolto

Abbiamo collegato l'RC-1090/RB-1080 in bilanciato, ottengo i migliori risultati d'ascolto, risultati caratterizzati da una grande perentorietà nella riproduzione e una buona omogeneità

## Conclusioni

Con questa accoppiata, Rotel conferma il suo assoluto predominio nella classe media, una classe, vogliamo ribadirlo, molto affollata di marchi e scelte ma dove solo pochi costruttori hanno la capacità di muoversi a loro agio,

producendo elettroniche dalle ottime prestazioni e molto versatili. Il prezzo di acquisto è, a dir poco, conveniente, soprattutto se messo in relazione con le convincenti prestazioni musicali e con l'elevata potenza di cui è capace il finale. Senza dubbio, un investimento "sicuro" e foriero di grandi soddisfazioni; nulla vieta, inoltre, di effettuare un up-grade all'impianto per renderlo anche Home Cinema, attraverso l'acquisto di un pre/decoder e di un finale multicanale, magari sempre attinti dal catalogo Rotel!



Il display a bordo dell'RC-1090 è di facile lettura, grazie ai caratteri alfanumerici di grandi dimensioni di cui è dotato

# AudioQuest DBS

## Nuova energia alla purezza

La ricerca nel campo audio ha appurato da tempo che il tipo di isolamento nei cavi può determinare effetti indesiderabili sulla resa sonora. Oggi la rivoluzionaria tecnologia DBS (Dielectric Bias System) sviluppata da AudioQuest è in grado di ridurre drasticamente queste conseguenze grazie ad una tensione applicata all'isolante. Una batteria genera infatti un campo magnetico stabile, che polarizza elettrostaticamente l'isolante riducendo così il ritardo della propagazione del segnale con il conseguente aumento della sua linearità. Gli effetti, in termini di prestazioni audio, si traducono in una più elevata purezza e maggiore contrasto dinamico. Inoltre la presenza di un costante passaggio di energia elettrica nel cavo dal momento della sua realizzazione, fa sì che non siano necessari tempi di rodaggio e che quindi possa offrire prestazioni ottimali già dal suo primo collegamento o dopo lunghi periodi di inutilizzazione. La batteria del sistema DBS, di facile reperibilità, ha la sola funzione di mantenere un campo elettrico per cui la sua durata si prolunga per anni. Un pulsante e un led verde consentono poi la periodica verifica dello stato di carica. La tecnologia può apparire complessa ma i suoi effetti sono semplicemente straordinari!



Cavi di interconnessione DBS

Cavi digitali DBS



Cavi di potenza DBS

audioquest

# CineVERSUM 70

## La forza della tradizione

GAMMADELTA



**Il Cine Versum 70 è un prodotto di punta, ottimizzato per l'uso Home Cinema, che si avvale della grande esperienza del produttore Belga nella videoproiezione. Prestazioni di grande classe, materiale e costruzione assoluti garantiranno alta qualità e longevità.**

La Barco, Belgian American Radio Corporation, è un'azienda di prestigiose tradizioni, che ha fatto della videoproiezione la sua principale specializzazione. Dalle applicazioni professionali, come i videowall (le pareti di video tanto in voga nelle trasmissioni televisive),

fino ai led-wall in uso, come i tabelloni nei principali stadi del mondo, o alle realtà della simulazione, dove i proiettori CRT di Barco primeggiano indiscutibilmente. Da questo humus, è nata la serie CineVERSUM di Barco, una linea di prodotti diversificati e in grado di coprire ogni esigenza, disponibili sia in tecnica CRT che DLP.

Di quest'ultima, molte sono le possibilità a catalogo: dal CineVERSUM60 con matrice 1024X576, a questo CineVERSUM70, dotato di una risoluzione di 1280X720, fino al fratello maggiore 80, che si caratterizza per l'unità CineMASTER esterna che raccoglie tutti gli ingressi. Top di gamma i CineVERSUM 110 e 120, dei 3 chip DLP anch'essi diversificati per la presenza nel 120 dell'unità CineMASTER.

### **Un approccio diverso**

I prodotti della serie CineVERSUM hanno una filosofia di ingegnerizzazione e di costruzione differente da quella della diretta concorrenza. Anche a una semplice e superficiale disamina, ci si accorge subito che la struttura completamente in alluminio dei proiettori e il percorso ottico e del



raffreddamento – e questo solo per fare due esempi - sono disegnati in modo esclusivo; si ha immediatamente la netta sensazione del valore aggiunto che solo un costruttore di grande tradizione e proveniente dal professionale come Barco sa imprimere.

Ma andiamo con ordine.

Il CineVERSUM 70 è un proiettore equipaggiato con una matrice DLP (Digital Light Processing) HD2+ da 1280X720 punti, e ha una potenza luminosa di 1000 ANSI Lumen.

La forma del CV70 è inusuale per un proiettore, con le sembianze piuttosto di un disco volante; complici di questo design sono le linee, che caratterizzano il dorso della macchina, e l'unico tasto presente di accensione e spegnimento. Il grande obiettivo di proiezione quasi non sporge dal coperchio esterno, pertanto in una probabile installazione rovesciata a soffitto ciò che si vedrà sarà solamente l'originale parabola irregolare che costituisce il cover

superiore, e null'altro. Il CV70 ha un folto parco ingressi nascosto da uno sportello e che offre un component, un composito e un SVideo, un DSub 15 per computer, un DVI e un RGBHV su RCA che può accettare anche component. Completano la dotazione due uscite trigger-out dedicate una allo schermo e una al pilotaggio di eventuali tendine motorizzate 4:3/16:9.

Particolarmente curati sono gli aspetti costruttivi, sia riguardo la ventilazione (e quindi la silenziosità) sia riguardo l'ottica (con lenti High Definition pro-grade in vetro). Una grande ventola tangenziale che lavora a basso numero di giri è deputata alla circolazione dell'aria all'interno del proiettore, circolazione che è, ovviamente, ottimizzata e permette al proiettore di essere anche estremamente silenzioso. La dotazione standard di ottica prevede un'unità da 1.80-2.40:1, mentre su richiesta è disponibile un tiro corto 1.40-1.80:1; nel primo caso i classici 2 metri di

## Caratteristiche tecniche

**Sistema:** DLP a chip singolo 1280X720 HD2+

**Lenti:** 1.80-2.40: 1 standard, 1.40-1.80:1 tiro corto

**Formato:** 16:9

**Lampada/durata:** 250W UHP/>1500hr.

**Rapporto di contrasto:** >2700:1

**Ruota colori:** 6 segmenti

**Rumorosità:** 30 dBA

**Alimentazione:** 90-230V AC/50-60 Hz

**Dimensioni:** 449x156x420mm (LxAxP)

**Prezzo:** 9.800 Euro

base schermo potranno essere realizzati ponendo il proiettore a circa 4,20 metri (metà zoom), mentre nel secondo a 3,20 metri (sempre a metà zoom).

Una delle più esclusive particolarità di questa macchina è la gestione della lampada, che prevede dei particolari cicli di accensione e spegnimento sincronizzati con la ruota colore (il filtro dicroico deputato a colorare la luce bianca generata dalla lampada), tali da rendere maggiormente realistico e pieno l'incarnato.

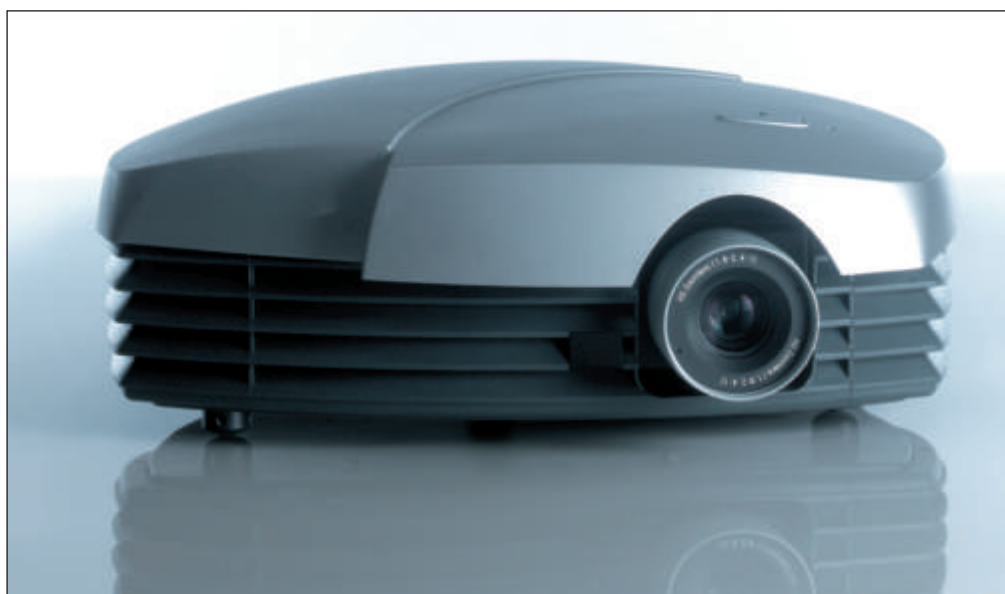
### Visione

Il CineVERSUM 70 è una macchina davvero piacevole. Prima di tutto è poco rumorosa e questo non è un risultato facile da ottenere per un proiettore DLP il quale, oltre ad avere una o più ventole per lo smaltimento del calore, possiede

anche una ruota colori che gira ad alta velocità e genera inevitabilmente ulteriore rumore. Il CV70 non "suona" di suo, quindi, se non in modo praticamente inavvertibile. Ma la sua caratteristica più significativa è la qualità video, davvero eccellente e che si esprime sia con le sorgenti a bassa definizione che HD, riuscendo a rendere la visione rilassante e morbida, così come poche volte ci era capitato di vedere. Il "punto di vista" Barco è, come al solito, diverso e la macchina esprime marcatamente la sua personalità, con un incarnato pieno e particolarmente convincente, con ottime basse luci. Anche in presenza di moderata luce ambientale, il proiettore riesce a mantenere praticamente integra l'intelligibilità di ogni particolare, a testimonianza di una perfetta tenuta della scala dei grigi. Il film, lo sport, i documentari scorrono via senza che intervenga la fatica di visione tipica di molti mezzi digitali e il CV70 diventa un fedele compagno di intrattenimento.

### Conclusioni

Da un costruttore di grandi tradizioni come Barco, non potevamo aspettarci altro se non un proiettore dalle caratteristiche eccellenti, dotato di molte particolarità e caratterizzazioni doverose per un costruttore di blasone. Ottime le performance video, la versatilità (anche ottica) e la silenziosità, che lo candidano a essere insostituibile compagno di molte serate multimediali a tutto tondo.



*Le ottiche a bordo del CineVersum70 sono di livello assoluto, come del resto tradizione in casa Barco. Lo chassis è ottimizzato per minimizzare il rumore delle ventole, e rendere il proiettore il più silenzioso possibile. L'estetica è molto ricercata ed originale.*

Audi Credit finanzia la vostra Audi.

Audi in Italia sceglie   il gasolio senza zolfo.

veeba

## La nuova Audi A8 4.2 TDI quattro e il più potente forno a calore solare

Grande potenza, design accattivante e rispetto per l'ambiente: questi gli elementi che accomunano l'impianto Odeillo Solar Furnace nella Francia del sud e la nuova Audi A8 4.2 TDI quattro. Un capolavoro di ingegneria da 326 CV, che

abbina telaio e carrozzeria in alluminio e la trazione integrale permanente quattro<sup>®</sup>, a uno dei motori più potenti del mercato dell'auto. Nuova Audi A8 4.2 TDI quattro: preparatevi ad ammirare la potenza.

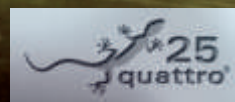


Anche la potenza  
può essere una forma d'arte?



del mondo.

Audi A8 4.2 TDI tiptronic quattro (240 kW/326 CV).  
Consumi max urbano/extraurbano/combinato  
(l/100 km): 13,5/7,3/9,6. Emissioni max CO<sub>2</sub> (g/km): 363



# Denon DVD-A1XV il riferimento

GAMMA DELTA



**Un lettore universale di eccellente livello, dotato di tutte le funzioni e le circuitazioni più avanzate, in grado di offrire prestazioni audio e video senza compromessi.**

Denon è leader indiscusso sia nel settore audio che in quello audio video, con macchine sempre caratterizzate da ottime prestazioni e da un ottimo rapporto qualità-prezzo, e che si distinguono fortemente rispetto alla concorrenza. A tutti i livelli, il costruttore giapponese ha sempre saputo imporsi grazie a marcate

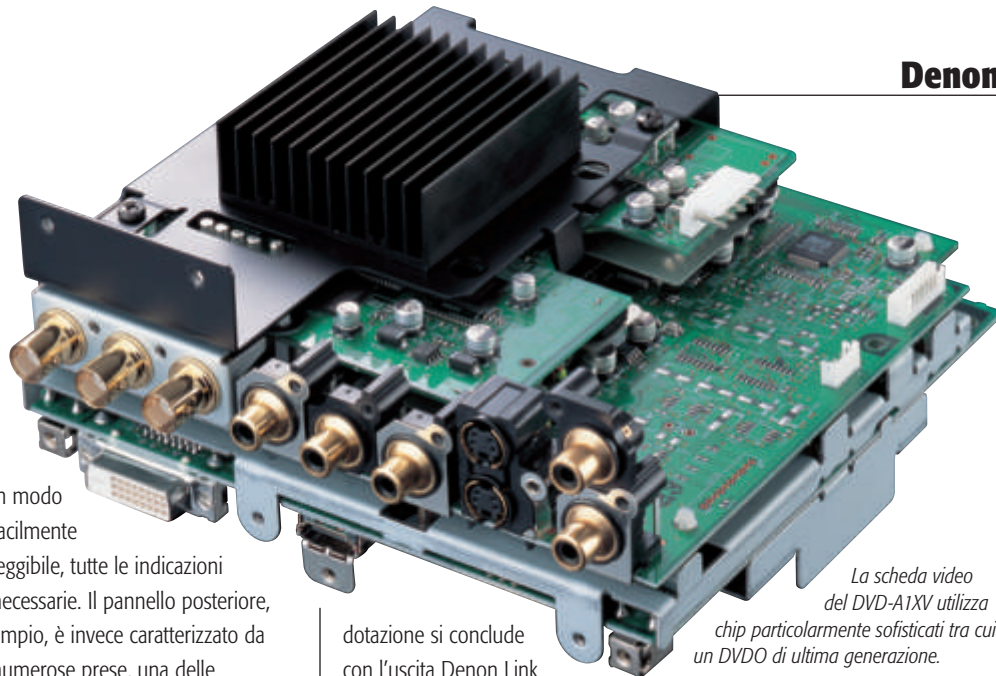
innovazioni che hanno poi stabilito dei nuovi riferimenti per tutta la diretta concorrenza. Tra le ultime novità nel mondo Home Cinema, c'è il sistema di calibrazione automatica dei parametri audio (equalizzazione, livello, ritardo) a bordo di molti sinto-amplificatori e amplificatori A/V, anche di fascia media, adottato, in seguito, dalla diretta concorrenza. Con lo stesso spirito innovativo, vengono progettate anche le sorgenti, che sono tra i cavalli di battaglia di Denon e che hanno sempre rappresentato una delle maggiori espressioni del costruttore giapponese a tutti i livelli di prezzo.

## L'universale riferimento

Mancava nel catalogo Denon un nuovo lettore universale di classe elevata, posizione che non poteva

essere ricoperta dal DVD-A11 che, per quanto un eccellente player, manca di alcune caratteristiche che rendono un apparecchio di questo taglio praticamente unico nel suo genere. Per colmare la lacuna e per dettare nuove regole, anche riguardo il settore dell'amplificazione A/V, hanno debuttato insieme in società l'amplificatore A/V top di gamma AVC-A1XV (provato sullo scorso numero) e questo DVD-A1XV, destinati da soli o in "compagnia", a ridefinire gli scenari di riferimento per le rispettive classi di appartenenza.





La scheda video del DVD-A1XV utilizza chip particolarmente sofisticati tra cui un DVDO di ultima generazione.

**Il meglio**

Il DVD-A1XV è un lettore universale in grado di riprodurre SACD, CD (anche-R/RW), DVD e DVD +R/RW ed è compatibile con file WMA, MP3, JPEG e Kodak picture. Ovviamente, essendo il DVD-A1XV per sua natura universale, è dotato tanto delle circuitazioni audio - decoder multicanale audio compreso - che video, con possibilità di deinterlaccio/duplicazione e scaling evolute ed escludibili in modalità pure-audio. L'estetica riprende, seppur ampliandole, le linee già collaudate delle

in modo facilmente leggibile, tutte le indicazioni necessarie. Il pannello posteriore, ampio, è invece caratterizzato da numerose prese, una delle peculiarità della macchina. Dal punto di vista video, sono presenti uscite digitali HDMI e DVI, due component analogici (uno su BNC e uno su RCA), due SVideo, due composito, e, infine, una SCART ovviamente anche RGBs. Per quanto riguarda l'audio, invece, sono presenti le uscite per due canali

dotazione si conclude con l'uscita Denon Link di terza generazione che provvede al collegamento digitale a larga banda verso altre elettroniche Denon.

**Grande versatilità**

Come ogni top-di-gamma che si rispetti, l'AVC-A1XV è capace di una versatilità praticamente senza pari.

(1920X1080i), ciò permette un interfacciamento ottimale con qualsiasi display e il raggiungimento delle massime prestazioni visive. Non sarà quindi assolutamente necessario l'acquisto di un

elettroniche Denon e fa il pari con l'amplificatore AVC-A1XV con il quale questo DVD-A1-XV si abbina perfettamente. Meccanica in posizione centrale, accompagnata solo dai tasti di controllo, e grosso e sobrio display sistemato sotto che fornisce,

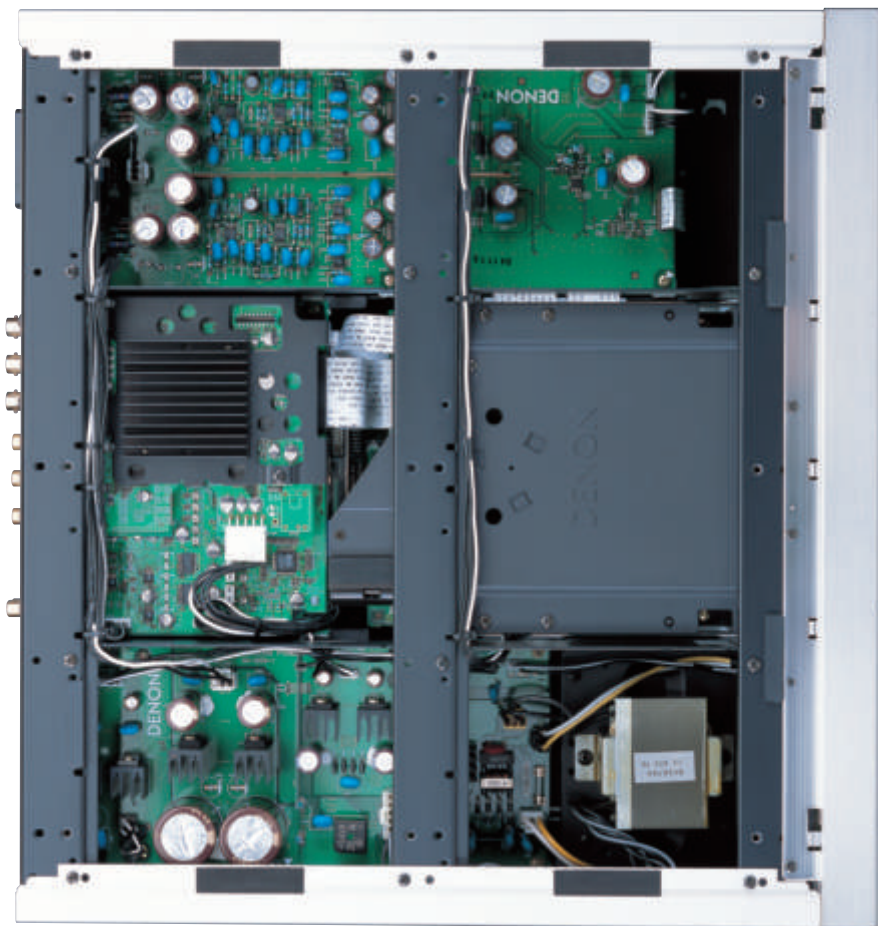


L+R, quelle per i 5.1 canali, due iLink Firewire IEEE1394, oltre alle uscite ottico/coassiale digitale. La

L'aspetto più interessante è la possibilità di poter scegliere la risoluzione in uscita fino a 1080i

processore video esterno, visto e considerato che il DVD-A1XV è già dotato di tutta la circuitazione necessaria per effettuare con il massimo delle prestazioni sia le operazioni di deinterlaccio / duplicazione che quelle di scaling.





*Il lay-out interno del lettore è a dir poco ordinato. In basso possiamo notare la sezione di alimentazione molto robusta, mentre in alto sono presenti le circuitazioni audio di uscita.*

quelle offerte dalle unità esterne. In generale, ciò che colpisce è l'eufonicità e la naturalità nella riproduzione che permettono al lettore Denon di rendere "godibile" ogni film, anche quelli incisi male o con difetti di vario

## Conclusioni

Un apparecchio indubbiamente eccellente, un gradino più in alto rispetto a tutta la concorrenza di settore.

Player universale con prestazioni di assoluto riferimento, questo DVD-A1XV offre superiore qualità di visione e una versatilità sia operativa che connettiva senza eguali, per una macchina destinata a rimanere sul podio del primo per molto tempo. La presenza di circuiti video di deinterlaccio/duplicazione e scaling di alto livello sono, poi, una delle più interessanti armi a disposizione di questo DVD-A1XV, che può ritenersi senza dubbio il player attualmente più carrozzato in commercio anche da questo punto di vista.

Il prezzo seppur apparentemente alto è, invece, conveniente se messo in relazione con ciò che questo Denon è in grado di offrire.

## Visione

Il DVD-A1XV è una macchina dalle prestazioni che definire eccellenti sembra riduttivo. Non può certo mancare in un impianto top-level dove sia richiesta la massima qualità unita a versatilità senza pari. Il lettore Denon ha tali prestazioni da poter essere considerato senza dubbio un nuovo riferimento nella

sua fascia di prezzo e non solo, grazie anche a ottimi circuiti di uscita che, oltre a essere particolarmente versatili, compiono in modo egregio il loro lavoro. Sia nelle operazioni di deinterlaccio/duplicazione che in quelle di scaling il DVD-A1XV è in grado di esprimere grandi prestazioni, almeno paragonabili a

tipo. In modalità audio puro, il DVD-A1XV si è dimostrato un ottimo lettore, con una spiccata musicalità e una buona ricostruzione del palcoscenico sonoro e può essere considerato un player audio di livello middle-class, una prestazione davvero notevole per una macchina universale come questa.

## Caratteristiche tecniche

**Sistema:** NTSC/PAL

**Dischi riprodotti:** DVD audio, DVD video, DVD+-R/RW, SACD, CD, CD-R/RW.

### Output video

**Composito** 1Vp-p, **SVideo** Y 1Vp-p C 0,286V p-p, **Component** Y 1V Cr/Cb 0,7 p-p

### Sezione audio

**Risposta in frequenza:** 2Kz-88kHz (Sample Rate 192 kHz), SACD 2Hz-100kHz, CD 2Hz-20kHz

**Rapporto S/N:** 125dB

**Range Dinamico:** 112dB

**Distorsione armonica totale:** 0,0008%

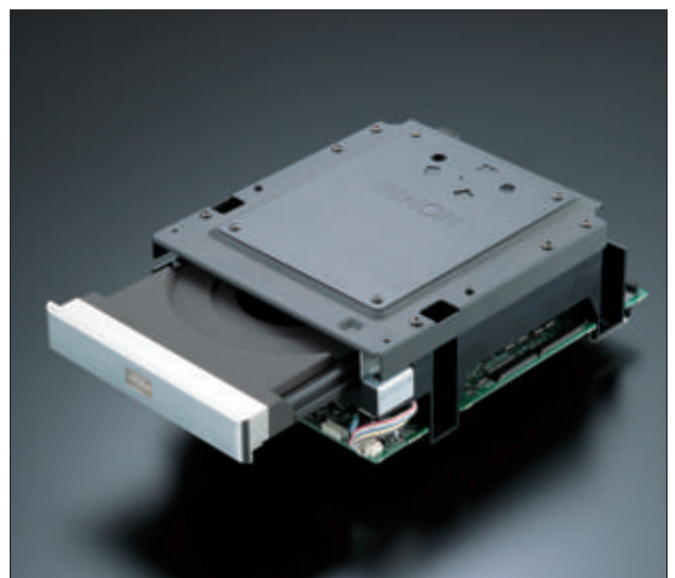
**Alimentazione:** AC 230V, 50Hz

**Consumo:** 80W

**Dimensioni:** 463x170x432mm (LxAxP)

**Peso:** 19 Kg

**Prezzo:** 3.750 Euro



*La raffinata meccanica ad alta precisione impiegata nel DVD-A1XV è dotata della struttura SWH (Suppress Vibration Hybrid)*

# I VINI DEI FEUDI DI SAN GREGORIO



# Testina Benz Micro MC Wood

GAMMADELTA



**La Benz è una delle aziende leader mondiali nella costruzione di testine Hi-End per giradischi. La MC WOOD oggetto di questo articolo, è la giusta via di mezzo tra la qualità e un prezzo tutto sommato ragionevole.**



Albert Lukaschek è il deus-ex-machina della Benz Micro, una azienda svizzera considerata tra le migliori nella fabbricazione di fonorivelatori di grande prestigio. Nella ampia gamma di testine a catalogo sono proposti molti modelli rivolti ad ogni esigenza, sia

economica che prestazionale. L'esemplare che proponiamo è il più economico a catalogo dotato del famoso guscio in legno che Lukaschek ha messo a punto in varie essenze, tra cui l'ebano che equipaggia il modello di punta



LP Ebony, considerata una tra le migliori testine al mondo. Il wood-body sound delle Benz è famoso e rinomato, e in questa MC Wood ritroviamo molte delle caratteristiche sonore tipiche dei modelli Ruby 2 e Reference, dotate entrambe dello stesso guscio della MC Wood. La testina, fornita di serie di molti accessori, è disponibile in 3 diverse versioni, la L2, la M2 e la H2, corrispondenti con altrettante tensioni di uscita, rispettivamente di 0,4mV, 0,8mV e 2,6mV. Ciò permetterà di scegliere agevolmente la versione più adatta al preamplificatore phono in proprio possesso.

## L'ascolto

La MC Wood è una eccellente testina, con una grande dinamica e una grande cura del dettaglio. Questo gli permette di essere sempre molto analitica, ma al tempo stesso di mantenere la giusta amalgama all'interno del messaggio



sonoro. Davvero molto buona è anche la tenuta del ritmo e la dinamica, tanto da non rimpiangere assolutamente il CD, che al confronto appare, invece, artefatto e foco fluido e corposo. Insomma, un risultato di grande respiro, che premia l'ascolto del buon vecchio vinile. La MC Wood è una testina di

grande valore, che deve essere abbinata a giradischi di grande respiro, come potrebbero essere i VPI o i Project alti di gamma. Messa in grado di funzionare al meglio e con un'ottima catena di amplificazione, sarà in grado di emozionare e divertire, come forse il CD ci ha fatto dimenticare!



	Voltaggio uscita	Stilo	Impedenza Ohm	Gamma di carico	Peso	Cedevolezza	Forza appoggio
<b>LP Ebony</b>	0.35 mV	5 X 120 µm	38	>500	10.7	15	1.8 - 2.2
<b>Ebony H</b>	2.5 mV	5 X 120 µm	90	>1000	10.7	14	1.8 - 2.2
<b>MC Ruby 3H</b>	0.7 mV	5 X 120 µm	80	>1000	9.6	14	1.8 - 2.2
<b>MC Ruby 3</b>	0.35 mV	5 X 120 µm	38	>500	9.6	15	1.8 - 2.2
<b>MC Ref 2</b>	0.25 mV	5 X 120 µm	12	>100	9	15	1.8 - 2.2
<b>MC Wood L2</b>	0.3 mV	6 X 40 µm	13	>100	9	15	1.8 - 2.2
<b>MC Wood M2</b>	0.8 mV	6 X 40 µm	24	>200	9	14	1.8 - 2.2
<b>MC Wood H2</b>	2.5 mV	6 X 40 µm	90	>1000	9	14	1.8 - 2.2
<b>Glider L2</b>	0.3 mV	6 X 40 µm	12	>120	6.8	15	1.8 - 2.2
<b>Glider M2</b>	0.8 mV	6 X 40 µm	24	>200	6.8	14	1.8 - 2.2
<b>Glider H2</b>	2.5 mV	6 X 40 µm	90	>1000	6.8	14	1.8 - 2.2
<b>Ace Low (red)</b>	0.4 mV	6 X 40 µm	12	>120	8.8	15	1.8 - 2.2
<b>Ace Medium (clear)</b>	0.8 mV	6 X 40 µm	24	>200	8.8	14	1.8 - 2.2
<b>Ace High (blue)</b>	2.5 mV	6 X 40 µm	90	>1000	8.8	14	1.8 - 2.2
<b>MC Gold</b>	0.4 mV	.3 X .7 mil	20	>200	5.7	15	1.8 - 2.2
<b>MC Silver</b>	2.0 mV	.3 X .7 mil	120	>1000	5.7	15	1.8 - 2.2

# Vintage: B&W DM4 Gli albori

GAMMADELTA

La DM4 è stato uno dei primi diffusori di grande successo di B&W. Basato sull'utilizzo di un supertweeter -all'epoca molto in voga- poteva definirsi una tra le casse con il miglior rapporto qualità/prezzo in commercio.



ricercate nel mercato dell'usato. L'impostazione era quella della cassa chiusa da 28 litri di volume, con un woofer con cono in bextrene, un tweeter Celestion HF1300 MkII e un supertweeter Coles 4001 da 1,9cm che veniva adottato anche dalle Spendor-BC1, all'epoca considerate diffusori di assoluto riferimento.

Una delle caratteristiche che decretarono il successo delle DM4 fu l'efficienza di 95dB (un valore molto elevato), e che ben si sposava con la modesta potenza che gli amplificatori dell'epoca erano in grado di erogare.

Alle B&W DM4 si attribuiva un suono molto caldo e simile a quello dei diffusori elettrostatici (a quel tempo molto in voga), e un basso piuttosto controllato, soprattutto per quei tempi. Le B&W DM4 erano diffusori da libreria,

## Diffusori B&W DM4

**Anno di commercializzazione:** 1972

**Prezzo al pubblico:** 250.000-320.000 Lire

**Valore attuale:** 250-350 Euro

**Reperibilità:** discreta

**Tipo:** Cassa chiusa con woofer passivo

**Altoparlanti:** 1 woofer da 16,4cm, 1 tweeter da 3,4cm, 1 supertweeter da 1,9cm

**Frequenza di cross-over:** 3,5kHz-14kHz

**Risposta in frequenza:** 30Hz-25kHz

**Potenza:** 10W-30W

**Impedenza nominale:** 8 ohm

**Dimensioni e Peso:** 255X530X266mm (LxAxP) - 11,1 Kg.

La sigla DM sta per Domestic Monitor, e infatti la B&W DM4 era un diffusore di dimensioni e taglio domestici, ma con prestazioni molto buone e impostate, come si deve quando si tratta di monitor, alla trasparenza, per quanto i mezzi dell'epoca concedessero. Erano precedute dalle DM5 di dimensioni molto compatte e succedute dalle DM2A e dalle DM6, queste ultime ancora molto

che grazie ad un prezzo concorrenziale e a una ottima finitura, facevano parte delle composizioni "classiche" che si facevano all'epoca; esse si preferivano anche in impianti valvolari di bassa potenza, grazie alla loro alta efficienza e alla capacità di sviluppare un suono molto eufonico e piacevole.



**InFocus® ScreenPlay™ 4805.**

**Missioni Impossibili. Ancora più emozionanti nel vostro salotto.**

"Wow, sono senza fiato!"



## **InFocus® ScreenPlay™ 4805**

L'intrattenimento domestico entra in una nuova dimensione con InFocus® ScreenPlay™ 4805, il primo videoproiettore che abbina a grandi contenuti tecnologici un costo sino a ieri impensabile. La nuova matrice DMD "dark chip 2" in formato 16:9 nativo garantisce un rapporto di contrasto di ben 2000:1.

Il processore DCDi™ Faroudja offre una qualità video straordinaria grazie ai riduttori del rumore digitale e ad un interpolatore di elevate prestazioni. Semplice ed intuitivo nel suo utilizzo InFocus® ScreenPlay™ 4805 consente di regolare ogni immagine con estrema facilità, oltre ad offrire il rilevamento delle modalità cinema 3:2 e 2:2 e la compatibilità al formato video digitale attraverso un ingresso DVI (HDCP). ScreenPlay™ 4805 è realmente "a prova di futuro", grazie alla possibilità d'aggiornamento del firmware direttamente da internet. Se siete pronti per qualcosa di veramente nuovo, accendete tutte le vostre immagini con un proiettore InFocus® ScreenPlay™ 4805 e accomodatevi in prima fila!



**InFocus®**  
ScreenPlay

# I migliori rivenditori: VideoSound

GAMMADELTA



**“Il nostro principale obiettivo è la soddisfazione del cliente. Offriamo un efficiente servizio pre e post vendita e installiamo in modo maniacale ogni impianto che esce dal negozio attraverso tecnici altamente specializzati”**

**Lucio Capitanucci**  
**Videosound - Bastia Umbra**

Incontriamo il buon Lucio Capitanucci nel suo negozio Videosound di Bastia Umbra, un bel paese alle pendici di Assisi e vicino a Perugia e nel quale Lucio Capitanucci vende da oramai tempo immemore Hi-Fi, Hi-End, Home Cinema e multicanale. Abbiamo cominciato la nostra chiacchierata con Lucio proprio dall'Hi-Fi e dal multicanale, per poi approfondire molte interessanti tematiche legate sia al mercato che alla tecnologia.

**GammaDelta:** Preferisci l'audio a due canali o il multicanale? Com'è organizzato il negozio?

**Capitanucci:** Il negozio è organizzato sia con l'audio a due canali con prodotti di alto livello (come Jeff Rowland, Classè, Halcro), sia con il multicanale dove gestiamo 3 sale con più livelli di sofisticazione. Nello spazio più ambizioso abbiamo in dimostrazione dei plasma da 55" in su e proiettori Barco. Credo che l'audiovideo sia il mercato attuale, quello trainante. Il 2 canali è sicuramente un settore affascinante,

un modo di ascoltare la musica completamente diverso, ma la tendenza è verso il multicanale, questo è quanto dimostrano le vendite.

**GammaDelta:** Quindi tu non stai assistendo, come invece alcuni avvertono, ad un ritorno del due canali dopo il boom del multicanale.

**Capitanucci:** Io farei una precisazione: secondo me non c'è né un ritorno né una debugle del due canali; il due canali ha il suo trend di lavoro regolare, ma come volume di affari è sicuramente diverso dal multicanale, anche perché un impianto multicanale necessita di più oggetti. Il mercato due canali riguarda poche persone che ogni tanto si regalano un bell'oggetto, lo cambiano magari aggiornando il lettore, un pre, un finale, un diffusore, le casse, i cavi. C'è un continuo miglioramento di impianti di appassionati da vecchia data, che ogni tanto si regalano un pezzo nuovo ma non vedo molti clienti che entrano nel mio negozio chiedendo un impianto solo stereo di alto livello.

**GammaDelta:** Come ti comporti quando un appassionato 2 canali ti chiede un up-grade del proprio impianto verso uno HT?

**Capitanucci:** Con le attuali tecnologie e riferendomi in particolare alle sorgenti, molto difficilmente si riesce a soddisfare l'appassionato 2 canali che vuole un impianto unico che lo appaghi pienamente. Riesci, invece, con i mezzi attuali, ad accontentare persone di buon livello culturale, che vogliono un impianto che suoni bene, magari senza ricercatezze estreme; in quel caso si può allestire

un insieme spesso molto performante. Il vero appassionato del due canali vuole il giradischi o la grossa sorgente. Il mercato, al momento, non è pronto da questo punto di vista, se si considera il fatto che non sono ancora disponibili lettori universali di livello assoluto, a parte quella della Linn (l'Unidisk n.d.r.), ma non è ancora uscito nulla. Quando cominceremo ad avere dei lettori in grado di leggere CD, SACD e DVD Audio a grandi livelli, come promette il Classè ancora non uscito o le macchine Esoteric di Teac da poco disponibili, solo a quel punto potremmo pensare di cominciare dal lettore per fare impianti sia 2 canali che multicanale, che andranno comunque supportati da elettroniche. Da questo punto di vista qualcosa si comincia a vedere: il processore top della Classè, per esempio, con il suo finale (CA5200-SSP600 - GammaDelta 5 - n.d.r.), comincia a dare dei buoni risultati, ma è ancora una via di mezzo. Nel tempo probabilmente ci sarà un'evoluzione, e riusciremo a soddisfare anche questa esigenza. Al momento mi sembra prematuro parlare di impianto "unico". L'appassionato del due canali rimane sul 2 canali e noi tendiamo sempre a fare impianti separati.

**GammaDelta:** Tu sei appassionato di 2 canali o di multicanale?

**Capitanucci:** Io sono appassionato di 2 canali, sono un analogista, ho 2500 dischi e sento musica classica e jazz da sempre in vinile. Sono passato da 3 o 4 anni dai transistor alle valvole, perché credo che i transistor abbiano avuto un'evoluzione eccezionale. Per dirla tutta, ho oramai sposato la classe D; Jeff Rowland e Halcro fanno prodotti eccezionali con questa tecnologia e penso che questo sia il futuro, sia dell'audio multicanale che del 2 canali. I classe D consumano di meno, hanno un ingombro minore, sono più veloci e silenziosi. C'è quindi da registrare questo nuovo passaggio a favore dell'elettronica a stato solido.

Comunque rimango un appassionato della musica 2 canali con sorgente analogica, anche se in casa ho 2 impianti, uno analogico e uno multicanale con un proiettore Barco CineVERSUM 70.

**GammaDelta:** Non hai un proiettore a 3 tubi, quindi?

**Capitanucci:** No, secondo me la tecnologia 3 tubi è un po' come la valvola, oramai desueta, il progresso è andato avanti.

**GammaDelta:** E' un po' come il discorso del giradischi e del lettore di CD.



**Capitanucci:** Sì, ma io non vorrei fare troppo il retrò nel digitale. I 3 tubi li ho montati e li vendo, ma sono macchine scomode, articolate, brutte. Oggi ritengo che i prodotti che noi vendiamo vanno nelle belle case, e devono essere belli, devono essere di arredamento, e conciliarsi con le esigenze domestiche della famiglia. Il 3 tubi è un bellissimo proiettore, ma difficilmente collocabile nelle case di chi può acquistare prodotti di un certo livello. Sicuramente i 3 tubi vanno molto meglio rispetto alla tecnica digitale DLP, ma sinceramente sono rimasto estasiato dalle ultime macchine digitali.

**GammaDelta:** Sì, sono macchine che vanno veramente bene.

**Capitanucci:** Un CineVERSUM 70 è una macchina eccezionale, per esempio. Ad oggi, sotto tutti i punti di vista, un DLP è la migliore soluzione. Ciò che i clienti chiedono sono impianti non solo performanti, ma anche esteticamente accattivanti; bensuonanti, sicuramente, che si vedano bene, ma che devono anche integrarsi nell'ambiente e nella sinergia della casa. Un ruolo grandissimo lo recitano le mogli, alle quali non puoi certo proporre un proiettore 3 tubi!

**GammaDelta:** Che ne pensi della nuova serie '800D? Secondo te è stato un grosso passo in avanti?

**Capitanucci:** La nuova serie '800, anche se esteticamente identica a quella precedente, è completamente un altro diffusore. La gamma bassa è cambiata

totalmente, il medio e l'alto sono molto più dolci, e in generale l'equilibrio della cassa è radicalmente diverso, direi che oramai sono pochissimi i diffusori a livello mondiale che possono paragonarsi a questo prodotto. Probabilmente la serie '800 ha raggiunto la maturità; è equilibrata sotto ogni punto di vista e ha un rapporto qualità/prezzo eccellente. Per ottenere un tale equilibrio tonale e una simile piacevolezza d'ascolto, rispetto alla concorrenza è necessario spendere cifre completamente diverse. I laboratori di ricerca e sviluppo B&W sono probabilmente i più avanzati al mondo, e oramai pochi concorrenti possono raggiungere quelle vette. Ripeto, nella serie 800D è totalmente cambiato l'equilibrio del diffusore, con una gamma bassa più concreta e un medio-alto molto più morbido. In generale sono casse più gradevoli rispetto a quelle della vecchia serie, anche se queste ultime messe a punto a dovere sono comunque in grado di esprimere un grande livello sonoro. Nella nuova '800 trovo un livello di maturazione nettamente superiore. Non vedo nulla di simile nel mercato attuale rispetto alla serie '800D, almeno in quella fascia di prezzo.

**GammaDelta:** Tu sei quindi un appassionato del vinile, che ne pensi delle nuove sorgenti multicanale? C'è chi dice che l'SACD o il DVD audio siano delle sorgenti/supporti con grosse





potenzialità che possono finalmente essere messe a confronto con un buon vinile. Sei dello stesso avviso?

**Capitanucci:** Io ritengo che non ci sia ancora confronto con un giradischi come un VPI, equipaggiato con una testina di alto livello, ovviamente integrati in un impianto adeguato. A tutt'oggi il vinile ha una ariosità e una mancanza di compressione che il digitale non riesce ad avere, anche se ritengo, e lo dicevamo prima, che il mercato delle macchine CD, SACD e DVD è un mercato che sta cominciando adesso. Classè e Halcro lo hanno annunciato, Esoteric ha cominciato ora, mentre Linn è l'unica macchina attualmente sul mercato. Se Linn deve essere presa come esempio, credo ci sia ancora molta strada da fare, ma, certo Linn ha giocato di anticipo, e ha rischiato molto. Ci vorrà ancora del tempo ma si va in quella direzione. L'impianto di cui parlavamo prima (quello standard 2 canali-multicanale n.d.r.), pur non soddisfacendo pienamente il superappassionato potrà essere proposto all'utente medio-alto, e sarà un impianto dotato di una sorgente multistandard di alta qualità, nella quale poter mettere il proprio disco (qualsiasi sia il suo contenuto) e godersi il film o il brano musicale.

**GammaDelta:** E' una cosa che vedi ancora lontana?

**Capitanucci:** La vedo lontana perché non c'è ancora la tecnologia e non ci sono ancora i risultati, se io oggi avessi in casa una macchina intorno ai 10.000? in grado di

leggere i CD come li può leggere per esempio un CDP100 della Classè, un SACD a quel livello e i DVD video in modo eccellente, ne venderei tranquillamente 5 o 6 all'anno. Ma è necessario avere una macchina con queste caratteristiche, che in questo momento in Italia non c'è; arriverà e sono convinto che costituirà un altro argomento di discussione. Sarà il futuro del mercato, anche se il vinile rimane il vinile.

**GammaDelta:** Infatti, in fin dei conti con 5.000? ti fai un ottimo giradischi con tanto di braccio e testina...

**Capitanucci:** Senza dubbio. Se partiamo dalle considerazioni tecniche sul suono, sicuramente il giradischi è ancora imbattibile, lo abbiamo detto. Ma dietro il giradischi c'è una gestualità e un amore per l'oggetto che le nuove tecnologie non hanno. Si parte dalla scelta del disco, alla sua pulizia, al posizionamento sul piatto, per poi sedersi, vedere il movimento, la puntina... è un'altra cosa... Poi ci sono le macchine lavadischi, insomma tutta una serie di riti legati al vinile, che sono un indubbio valore aggiunto.

**GammaDelta:** In un impianto sono importanti anche i minimi dettagli.

**Capitanucci:** Certamente, in un impianto di buon livello non si trascura nessun dettaglio. Lo schermo, per esempio, è importante, ma come i cavi e la taratura. Nel video come nell'Hi-Fi sono fondamentali i cavi ed è indispensabile avere cavi di grande

livello, e questo è vero ancor di più nel video. Io promuovo molto i cavi, e sono alla continua ricerca di conduttori che diano le maggiori performance.

**GammaDelta:** Che cavi usi nel video?

**Capitanucci:** Di solito uso Audioquest, che hanno un ottimo rapporto Q/P. Uso anche cavi MIT, che trovo anch'essi molto buoni, anche se li preferisco nell'audio piuttosto che nel video. Comunque cambiare un cavo e migliorare significa moltissimo. Un po' come cambiare un apparecchio. Ritengo che a livello mondiale le ditte che abbiano la forza di apportare effettive innovazioni sono solo la Audioquest e la MIT. C'era anche Van Den Hul, ma si è un po' persa ultimamente. Dall'altra parte ho notato nel tempo un grande innalzamento della qualità nei cavi. Con 200? oggi compri dei cavi con delle performance impensabili rispetto a qualche anno fa. E anche nell'impianto video, ripeto, secondo me il cavo è fondamentale anche se la possibilità di utilizzare uscite DVI o HDMI ha permesso un grande innalzamento della qualità, a fronte di una spesa nei cavi tuttosommato modesta. Con esse, si elimina la conversione analogica e digitale nella sorgente e nel display e si riesce ad ottenere un ottimo risultato. Comunque un collegamento analogico Component di grande qualità è in grado di offrire una colorimetria molto buona, ma è necessario utilizzare cavi di livello molto elevato. Il vantaggio del DVI o dell'HDMI è ancora più marcato in impianti economici, nei quali ci si ritrova comunque un ottimo collegamento, con una spesa direi più che ragionevole.

**GammaDelta:** Per una corretta installazione, sia nel video che nell'audio, sono molto importanti anche gli strumenti, come il fonometro e il colorimetro.

**Capitanucci:** Certo, è ovvio, io uso entrambi. C'è anche da dire che le nuove elettroniche audio come Denon e Classè in misura maggiore, hanno dei tools automatici di taratura con i quali si riescono a ottenere dei livelli di perfezione davvero elevati, e spesso migliori di quelli ottenuti manualmente con il fonometro. Il colorimetro è invece uno strumento indispensabile per la corretta taratura del proiettore.

**GammaDelta:** Qual è la tua filosofia di vendita?

**Capitanucci:** Noi cerchiamo di soddisfare il cliente prima di tutto nella prevendita e poi nella postvendita. Di questo fa parte anche la gestione dell'usato, anche se cerchiamo sempre di ritirare seconda mano in buone condizioni generali e soprattutto non obsoleta come tecnologia.

Tassativamente, poi, installiamo noi tutti gli impianti; ho un ingegnere e 2 tecnici che lavorano con me tutto l'anno e sono sempre in cantiere. La mia filosofia è quella di seguire il cliente nell'installazione e nel servizio pre e post vendita, e questo è il maggiore impegno sia economico che di maestranze che ha l'attività, soprattutto nel servizio post-vendita. Io poi di solito monto impianti di livello medio-alto, e in quel caso il cliente è molto esigente, ed è giusto accontentarlo.

Lasciamo Lucio Capitanucci al suo bel negozio e alla sua bella Umbria, contenti di aver incontrato un altro appassionato che non sarebbe mai capace di vendere un impianto che non piace prima di tutto a lui.

# Elementi Fondamentali

Primare rappresenta la sintesi perfetta di prestazioni e design. Una straordinaria serie di componenti hi-fi e home theater che si distingue per elevata facilità di utilizzo, flessibilità e performance sonore.

A differenza di altri prodotti Primare offre all'utente un'approccio più umano, più semplice.

I pannelli di controllo non sono affollati da pulsanti e manopole pur fornendo tutte le funzioni e le caratteristiche oggi necessarie e già adeguate per i formati del futuro. Per questo scegliere Primare è fin troppo semplice.



P R I M A R E

# Il software di riferimento

GAMMADELTA



## Chaos Theory

Partirei subito con quello che ritengo possa incuriosire di più e allo stesso tempo spazzare molti ascoltatori tradizionalisti. Si tratta di "Chaos Theory" di Amon Tobin, un progetto pensato originariamente come colonna sonora di un videogioco e oggi riproposto in un'affascinante (e inquietante) edizione con audio ad alta risoluzione. Tobin è un artista un po' folle e geniale allo stesso tempo, tra i protagonisti della Ninja Tune, etichetta inglese di culto già dai primi anni Novanta, che ha

lanciato talenti come Coldcut e Funky Porcini. L'ascolto di "Chaos Theory" è davvero un'esperienza incredibile, un'immersione in un mondo costruito su effetti mozzafiato, contrappunti musicali, rumoristica, jazz sperimentale ed elettronica. Certamente troppo per un ascoltatore non abituato alla sperimentazione ma non bisogna assolutamente fermarsi ad una prima impressione per comprendere tutti gli aspetti di questo affascinante lavoro. Sicuramente la riproduzione in DVD Audio a 5.1 canali è spettacolare e metterà a dura prova la catena di elettroniche e soprattutto i diffusori (tuttavia attenzione al livello del volume e... alla pazienza del vicinato!). A dimostrazione del suo talento e della sua grande inventiva, Amon Tobin e il progetto "Chaos Theory" sono stati scelti dalla B&W per il DVD di lancio della nuova Serie Nautilus D.

Per questo numero di Gamma Delta ho pensato di proporre alcuni titoli a mio avviso particolarmente interessanti e originali, anche se assai diversi nello stile musicale.

## Amon Tobin Chaos Theory

### Versione DVD Audio

Etichetta: **Ninja Tune** Distribuzione: **Family Affair**

Formato: **DVD Audio Surround 5.1 - DVD Audio stereo**  
(riproduzione consentita solo su lettori DVD Audio)

Contiene: **traccia Dolby Digital Surround 5.1**  
(riproduzione consentita su tutti i lettori DVD video)

Qualità musicale: **8**

Qualità audio: **8**





### Uninvisible

Rimaniamo nell'ambito del supporto DVD Audio con un altro progetto che, per originalità e per quel pizzico di follia, distingue i musicisti "normali" da quelli "eclettici".

Il trio Medeski Martin And Wood è considerato un simbolo di quel mondo musicale di contaminazione tra l'improvvisazione jazz e i groove più moderni, tra funk e scratching hip hop (c'è anche un DJ nel team), tra afro e sound cinematografico.

Il bello, in un album come "Uninvisible", è percepire che in un gruppo super affiatato ogni singolo componente è in grado di suonare e sperimentare autonomamente ed esplorare con il proprio strumento territori fino a oggi poco consoni all'ortodossia del jazz (e non solo). Nel DVD Audio proposto dalla Blue

Note (in surround 5.1 anche con una traccia DTS 6.1 Discrete), tale filosofia trova un mezzo assolutamente straordinario d'espressione. L'ascolto inizialmente spiazzato, perché la distribuzione spaziale degli strumenti non segue nessuna delle regole tradizionali per la riproduzione di un gruppo jazz. E il bello è tutto qui, nello stile fantasioso e originalissimo con cui viene riprodotto il sound super eclettico di MM&W. I potenti groove della base ritmica, l'hammond, le voci, gli scratch circondano l'ascoltatore e l'avvolgono in modo avvincente e la sensazione è proprio quella di avere i musicisti intorno al punto d'ascolto che si divertono a improvvisare e a stupire l'ascoltatore. Che altro dire? Atipico, "fuori di testa", coinvolgente.



### Elis & Tom

Chiudiamo questo appuntamento dedicato al software di riferimento con un album che ci riporta in modo più classico e soft a un grande capolavoro della musica brasiliana. Pubblicato nel 1974, vede assieme due giganti della bossanova, Tom Jobim (forse proprio l'inventore della bossanova) e Elis Regina.

L'incontro tra questi due giganti della musica brasiliana è rappresentato con un repertorio che ancora oggi regala emozioni a non finire e l'album "Elis & Tom" ne è l'essenza più autentica. Bastano solo capolavori come "Águas de março", "Corcovado", "Fotografia" e "Insensatez" per capire lo spessore e la meraviglia di questa riedizione curata dalla label brasiliana Trama. L'album (un tempo su etichetta Philips) è stato rimasterizzato in digitale con un bel mix 5.1, il che potrebbe far storcere il naso a molti.

Il risultato del lavoro di rielaborazione non intacca tuttavia il senso originale della registrazione, pur aggiungendo a livello spaziale molte informazioni nel canale centrale (le voci in particolare) e sui canali posteriori.

Personalmente, ho trovato il tutto molto gradevole, e se qualcuno dovesse considerare il mix 5.1 troppo "disinvolto", c'è sempre la traccia DVD audio anche in stereo alta risoluzione.

La confezione contiene oltre al DVD Audio (non ci sono immagini video extra) anche un CD tradizionale, una sorta di dual disc ma su due supporti.

Sono andato a riascoltare anche il vecchio CD in mio possesso e la differenza a livello sonoro è notevole, fortunatamente in favore del nuovo remix.

Marco Fullone

### Medeski Martin & Wood Uninvisible

#### Versione DVD Audio

Etichetta: **Ninja Tune** Distribuzione: **Family Affair**

Formato: **DVD Audio Surround 5.1** 24bit/48khz  
(riproduzione consentita solo su lettori DVD Audio)

Contiene: **traccia DTS Discrete Surround 6.1** 24bit/48khz  
(riproduzione consentita su tutti i lettori DVD video)

Qualità musicale: **8**

Qualità audio: **9**



### Elis Regina & Antonio C. Jobim Elis & Tom

#### Versione DVD Audio

Etichetta: **Trama** - Distribuzione: **Audioglobe**

Formato: **DVD Audio Surround 5.1 - DVD Audio stereo**  
(riproduzione consentita solo su lettori DVD Audio)

Contiene: **traccia sia Dolby Digital che DTS in Surround 5.1**  
(riproduzione consentita su tutti i lettori DVD video)

Qualità musicale: **10**

Qualità audio: **8**



# Lo specchio di Cassandra

di Lorenzo Zen

GAMMADELTA



**La leggenda narra che il Dio Apollo era innamorato di Cassandra, figlia di Priamo ed Ecuba. Egli aveva promesso d'insegnarle a indovinare il futuro, se ella avesse acconsentito a concedersi a lui. Cassandra accettò lo scambio, e ricevette le lezioni del dio; ma, una volta istruita, si sottrasse a lui. Allora Apollo le sputò in bocca, ritirandole non il dono della profezia, ma quello della persuasione.**

Pierre Grimal

Enciclopedia dei miti - Ed. Garzanti



In una raccolta di massime di Nicolas de Chamford, raffinato scrittore francese del settecento, si legge: "La miglior filosofia consiste nel giudicare il mondo conciliando un gaio sarcasmo con un disprezzo indulgente".

Adoro questi aforismi, questi motti sentenziosi: ve ne sono alcuni che, addirittura, con la loro breve incisività, sanno pacatamente, ma immediatamente suggerire quiddità ineffabili; fascinosi compendi costruiti con affermazioni così vere da essere ritenute banali e impregnati da sfumate ironie che riescono a significare ciò che non si è mai saputo esprimere.

Ecco voglio iniziare così (e nel tempo probabilmente emergerà anche il perché) questa rubrica che, a Dio piacendo, vi terrà un po' di compagnia incastonata fra le raffinate pagine di Gammadelta. Fortemente voluta dalla direzione editoriale, dovrebbe parlare di Musica e di cultura o forse, più verosimilmente, di cultura dell'ascolto.

Non so cosa uscirà dalla vecchia cara stilografica e, in un certo senso, non voglio neanche più di tanto pensarci. In cinquant'anni di attività nel campo della riproduzione musicale si sono accumulati sterminati paesaggi di situazioni, accadimenti, personaggi e probabilmente anche per me ogni volta sarà nuova sorpresa, constatando ciò che è emerso dall'informe impasto magmatico della memoria. Un po' a ruota libera e un po' caparbiamente incidendo, un po' ricordando, e un po' sfumando nel dimenticabile, percorreremo strade lastricate di ascolti in questa "città della riproduzione musicale" costellata di variegata umanità: un po' da amare e un po' da disprezzare. È difficile tracciare uno schema; solo i "tecnici" probabilmente ossessionati da un generico horror vaqui, sanno aggrapparsi alle loro formulette e, diffidando della propria percezione, possono tracciare sicuri canali nei quali far scorrere formulazioni e certezze.





Io brancolerò nelle penombre e, ogni tanto, indirizzato da improvvisi bagliori, seguirò con grande sincerità e immediatezza (questo sì che posso indiscutibilmente giurarvelo!) il filo dell'emozione, approdando talvolta alle serene lagune degli ascolti felici; dove tutto svapora per far emergere quel sottile piacere, quella intrigante soddisfazione, quel rilassato smemoramento che indiscutibilmente ripagano di ogni fatica e di ogni sacrificio. Io sono intimamente convinto che non vi sia umana sofferenza che non possa essere lenita dal possente e delicato volo della Musica. Chi per tanti anni ha letto i miei articoli sa quanto io disprezzi le presuntuose certezze, le caparbie sicurezze di chi vede nell'oggi dimostrabile l'unica, inequivocabile realtà.

Così non vi proporrò mai nessuna tecnica della riproduzione musicale, ma vi parlerò sempre e solo di "arte del riprodurre", come si parla di arte culinaria o di arte fotografica. Nessuno si reca in una Galleria per vedere una mostra di perfette foto

industriali; si va per assaporare fotografie d'autore, magari in bianco e nero o addirittura un po' sfocate, ma capaci di comunicare emozione e coinvolgimento. Questa è per me l'essenza del "gioco" della riproduzione musicale: nessuna tensione all'alta fedeltà nella impossibile ripetizione dell'evento originale, ma costante rivisitazione, evento permanentemente nuovo nell'alta personalità, nell'alta comunicazione, nell'alta emozione, in tutto quello che volete, basta che sia legato alla qualità e non alla quantità. E la qualità è, per definizione, non misurabile, ma solo assaporabile, solo vivibile. Quindi quando si parla di una catena in grado di restituire la qualità della musica si deve sapere che nessuna argomentazione tecnica è possibile, se non per tutta la parte bassa e preliminare che, programmaticamente, abbiamo già esclusa dai nostri interessi. Ovviamente, come amo spesso ripetere, bisogna sempre fare i conti con l'Enel per avere l'energia

necessaria, ma onestamente non vedo cosa possa avere a che spartire l'Enel con la musica. Forse bisognerebbe parlare un po' del necessario e del necessario ma non sufficiente per precisare che, nell'approccio con ciò che è fruizione umana, tutta la parte tecnica è sempre sicuramente necessaria, ma si dà il caso che non sia mai sufficiente. Solo argomentazioni culturali quindi, ma faremo sicuramente anche qualche excursus in ambiti apparentemente tecnici e sarà solo per evidenziarne limitatezze e presunzioni. Forse ci leveremo qualche sassolino dalla scarpa affrontando la querelle sui cavi. Ho ripescato vecchi articoli intrisi di spocchiosa saccenza ove si ridicolizza l'importanza dei collegamenti sostenendo che uno vale l'altro ed è da truffatori far credere che si possa migliorare il risultato "giocando con i cavi". A molti anni di distanza quegli articoli fanno molta malinconia, ed ancor oggi, con riviste di settore che "osano" pagine di copertina con cavi in bella mostra è veramente patetico constatare come "si vorrebbe dire e spiegare" e invece, non avendo la mentalità e la libertà per una metodica culturalmente attrezzata, si finisce con il non dire rigorosamente nulla e spiegare ancora meno. Affronteremo l'affascinante argomento delle microdifferenze che non determinano microeffetti, ma al contrario possono addirittura generare contrapposti: gioia o noia, accettazione o rifiuto, piacere o indifferenza. Come per chi attraversa un passaggio a livello rimasto erroneamente aperto: un secondo prima è vivo, un secondo dopo è morto. Cercheremo, con molta umiltà, solamente all'interno di noi stessi, le correlazioni al variare degli interfacciameti, considerando sempre l'indissolubile unitarietà del risultato e scaveremo, per quanto sarà possibile, nella percezione e nella soggettività perché, come tanti anni fa ebbi modo di scrivere, è

solo il soggetto a conoscere! Parleremo, insomma, come in un vecchio salotto, girando possibilmente attorno a temi culturali, mantenendo però la ferma convinzione che cultura vuol dire fondamentalmente consapevolezza dei bisogni più profondi dell'essere umano. Il tema quindi è assai impegnativo e spero di non dare l'impressione di essere velleitario nell'affrontare così ponderosi argomenti, ma, alla mia età, è bello tuffarsi nella corrente con una fresca incoscienza ed una sottile voglia di provocare il confronto e la critica. Sarò orgoglioso di ricevere qualunque tipo di commenti: è piacere profondo riuscire a stimolare le verifiche andando a scuotere certezze che riposano su risposte forse passate troppo frettolosamente in giudicato. In fin dei conti, però, non si tratterà di dissertare su nulla di nuovo, ma solo cercare di ripercorrere vecchi sentieri con occhio più lento e più attento. Avendone la forza e la statura si potrebbe, imitando magari un po' goffamente il viaggio Dantesco, cercare la strada per discendere negli inferi delle nostre presunzioni, dei nostri pregiudizi, dei nostri preconcetti, per poi scalare la montagna del purgatorio della "pulitura dello specchio interiore", per poter infine farci dire come il sommo Poeta fa esclamare a Virgilio:

***"tratto t'ho qui con ingegno e con arte:  
lo tuo piacere ormai prendi per duce:  
fuor se' dell'erte vie, fuor se' dell'arte.  
Vedi lo sol che in fronte ti riluce;..."***

Ma riuscite ad immaginare come tutto sarebbe più semplice? Sarebbero cancellate ogni discussione, ogni dissertazione, ogni lavoro mentale! Si tratterebbe solo di sedersi con calma e comodità davanti all'impianto e ascoltare: "lo piacer vostro" sarebbe l'unico, inappellabile giudice.

Lorenzo Zen

### GammaDelta

Periodico d'informazione tecnica  
a cura di Audiogamma e Audiodelta

Anno II - Numero 6 - Settembre 2005  
Autorizzazione Tribunale Milano  
Numero 433 del 14-06-2004

**Direzione editoriale** Guido Baccarelli  
**Direttore responsabile** Giancarlo Valletta

**Art director** Andrea Penati

**Grafica ed impaginazione** XMedium

**Collaboratori** Marco Fullone, Dario Vitalini, Roberto Missoli.

**Editore** Audiogamma SpA  
20129 Milano Italy Via Pietro Calvi 16  
Telefono +39 02 55181610  
info@gamma-delta.it

**Stampa** AG Bellavite

**Abbonamenti** home@gamma-delta.it

**Spedizione** PostaTarget

**Copyright** GammaDelta è un marchio registrato da Audiogamma SpA  
Tutti i marchi, i marchi registrati e i nomi di prodotto citati sono di proprietà dei rispettivi proprietari.  
© 2005 - Audiogamma SpA

#### Informazioni sul copyright

La riproduzione è vietata con qualsiasi mezzo analogico o digitale senza il consenso scritto dell'editore.  
Sono consentite le citazioni a titolo di cronaca, studio o recensione, purché accompagnate dall'indicazione della fonte "GammaDelta" e l'indirizzo telematico "www.gamma-delta.it".

**Contenuti** Salvo dove espressamente citato valgono le vigenti leggi sulla proprietà intellettuale. Caratteristiche tecniche / strutturali e prezzi dei prodotti citati negli articoli possono subire modifiche o aggiornamenti senza preavviso.



#### Numero 1 - Maggio 2004

Bowers & Wilkins Serie 700  
Rotel RSP-1098  
Infocus ScreenPlay 5700 + DVI  
Denon DVD-A11  
Audioquest DBS (prima parte)  
I migliori rivenditori:  
Hi-Fi Studio - Schio



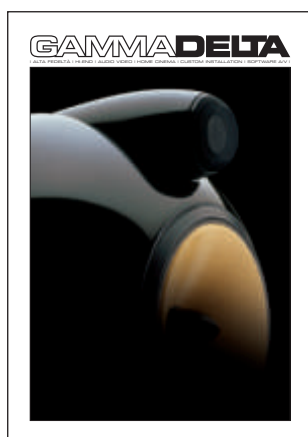
#### Numero 2 - Settembre 2004

Denon AVR-3805  
Infocus ScreenPlay 7205  
Bowers & Wilkins Serie FPM  
Solidsteel Serie 7 Design  
Rotel RSDX-02  
Metz Artos Pro + HDR  
Audioquest DBS (seconda parte)  
I migliori rivenditori:  
Miele e Musica - Avellino



#### Numero 3 - Dicembre 2004

Rotel RSX-1067  
Classè Audio CDP-100  
Primare SP31+ A30.5mkII  
Infocus ScreenPlay 4805  
Metz 30" LCD-TV  
Bowers & Wilkins PV1  
Denon AVR-1705 + DVD-1710  
Vintage: B&W DM70 Continental  
I migliori rivenditori:  
Dimensione Hi-Fi - Bergamo



#### Numero 4 - Marzo 2005

Bowers & Wilkins Serie 800  
Denon AVR-2105 + DVD-1910  
Rotel RB-03 + RC-03  
Bowers & Wilkins 803D  
Quali-TV  
Jeff Rowland Concerto + Model 201  
Pro-Ject Debut 3  
Vintage: B&W DM6  
I migliori rivenditori:  
Home Cinema Design - Bologna



#### Numero 5 - Giugno 2005

Bowers & Wilkins 802D  
Denon AVC-A1XV  
Rotel RA-03  
Classè SSP-600 e CA-5200  
InFocus ScreenPlay 777  
Jadis DA50 Signature  
VPI Aries Black Knight  
Vintage: B&W DM7/DM7 Mk2  
I migliori rivenditori:  
Domus Audia - Palermo



#### Numero 6 - Settembre 2005

Bowers & Wilkins Serie HTM  
Denon PMA-SA1 + DCD-SA1  
Rotel RC-1090 + RB-1080  
CineVERSUM 70  
Denon DVD-A1XV  
Benz Micro MC Wood  
Vintage: B&W DM4  
I migliori rivenditori:  
VideoSound - Bastia Umbra

**B&W** Bowers & Wilkins



**MT-30**  
con subwoofer PV1

## > MINI THEATRE. UN MAGICO INSIEME

Guardare un film è una cosa. Sentirlo, esserne rapiti, è un'altra. Quello che ascolti e come lo ascolti fa la differenza. Quando il suono ti avvolge sei portato ad immergerti nel cuore del film. Il nuovo elegante sistema Mini Theatre B&W vi offrirà una colonna sonora potente e ricca di presenza che vi stupirà. Tre configurazioni, ognuna basata su un subwoofer B&W diverso, adatte ad ogni dimensione di sala home cinema.

La costante in ogni soluzione è rappresentata dal satellite M-1 che si caratterizza per la sua estetica raffinata e il suo utilizzo immediato. Grazie alla componentistica selezionata del crossover, al tweeter con caricamento a condotto ed al suo involucro ad alta resistenza, M1 rappresenta un sistema compatto di elevate performance, in grado di ricreare il suono naturale ed armonico dei film che amate.

**MT-10**  
con subwoofer AS1



**MT-20**  
con subwoofer AS2



**HONDA**  
The Power of Dreams

## NUOVA HONDA JAZZ GRAPHITE.



## SPIRITO BOLLENTE.

### SPORTIVITÀ DI SERIE CON MOTORE **EURO 4.**

Motore 1.4 i-DSI da 83 CV, acceleratore elettronico Drive by Wire, fari fendinebbia di serie, minigonne laterali e paraurti sportivi anteriori e posteriori, climatizzatore automatico, indicatori di direzione a led integrati negli specchietti. Disponibile anche con motore i-DSI 1.2 da 78 CV (21,3 km/l nel ciclo extraurbano) e con innovativo cambio automatico 7 Speed CVT nella versione 1.4 LS e 1.4 Graphite. Honda per Voi 800-88.99.77 [www.honda.it](http://www.honda.it)  
**Scopri-la in tutte le Concessionarie Honda.**

